

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

**TMI**



Famiglia Legnanese

# La Martinella

Ah, la Musica!

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano



ANNO XXIX NUMERO 11 - NOVEMBRE 2024

# VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN  
ALEXANDER WANG  
1017 ALYX 9SM  
AMBUSH  
AMIRI  
BALENCIAGA  
BALMAIN  
BOTTEGA VENETA  
BULGARI  
BURBERRY  
CALVIN KLEIN 205W39NYC  
CELINE  
CHLOÉ  
CRAIG GREEN  
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA  
DIOR HOMME  
DSQUARED2  
FACETASM  
FENDI  
GIVENCHY  
GMBH  
GUCCI  
HELMUT LANG  
HERON PRESTON  
JACQUEMUS  
JW ANDERSON  
JIMMY CHOO  
JUNYA WATANABE  
JUUN J

MARTINE ROSE  
MONCLER  
NEIL BARRETT  
OFF-WHITE  
RAF SIMONS  
SAINT LAURENT  
SALVATORE FERRAGAMO  
SAKS POTTS  
STONE ISLAND  
THOM BROWNE  
VALENTINO  
VERSACE  
Y-3  
YEEZY  
YOHJI YAMAMOTO

## SOMMARIO

### LA NOSTRA COPERTINA

Kandinsky, l'arte incontra la musica **4**

### INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

I venti di guerra nella casa di Dio **5**

### VITA IN CITTÀ

Le Contrade al Teatro Regio di Parma **7**

### IL PREMIO TIRINNANZI

La festa del dialetto con Davide Ferrari **8**

I grandi autori del vernacolo milanese **9**

### FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Un mattone per Sant'Ambrogio **10-11**

### VITA IN CITTÀ

Legnano nomina undici nuovi cittadini benemeriti **12-13**

Tra Eros e Thanatos. La palingenesi della vita è tellurica **23**

Longo incanta nella Milano del gusto **25**

### IL CENTENARIO

Spazio ai giovani musicisti in nome di Sioli **14**

Non solo città, storie di casa nostra - 3 **16**

Mozart in Basilica, emozioni nel segno di Gianfranco Ferrè **20-21**

### VITA IN FAMIGLIA

A lezione di storia con in cattedra Paolo Mieli **15**

La salute spiegata a tutti **18**

Il Segno in viaggio di Luisella Dell'Acqua **22**

### SALUTE

Fibromialgia, il nemico silenzioso **26**

### SANITÀ

Per Mazzone una squadra di medici Millennials **27**

### SCUOLA

Un futuro per i banchi a rotelle **28**

Data Pizza Club, l'intelligenza artificiale nello spazio **29**

### CULTURA

La chiesa della Purificazione - 16 **31**

### GIOVANI

Politics Hub, una serata in Famiglia **32**

### TEMPO LIBERO

Gruppo ricamo - Ricamare, un lavoro oltre l'apparire **33**

Scacchi - Le nostre ragazze al Regionale Semilampo **34**

Filatelia - Marcello Mastroianni, attore protagonista **35**

Fotografia - Magritte, lo Specchio, e i Fotografi **36**

### VITA ASSOCIATIVA

APIL - Il grattacielo salvato dagli italiani **37**

ANTARES - La 45esima mostra micologica di Antares **38**

In copertina:

Vassily Kandinsky,  
"Impressione III -  
Concerto", 1911,  
olio su tela,  
77,5x100 cm,  
Städtische Galerie  
im Lenbachhaus,  
Monaco

(Elaborazione  
grafica dello  
Studio Marabese)



Periodico di informazione e cultura  
della Famiglia Legnanese  
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,  
Elena Casero, Luigi Crespi, Luisella Dell'Acqua,  
Carla Marinoni, Cristina Masetti, Alberto Meraviglia,  
Denis Soncin, Luca Nazari, Marco Tajè

Segretaria di redazione: Elisabetta Pezzola

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Internet: [www.famiglialegnanese.it](http://www.famiglialegnanese.it)

e-mail: [segreteria@famiglialegnanese.it](mailto:segreteria@famiglialegnanese.it)

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,  
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:

Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)

Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

## EDITORIALE



Novembre 2024

Ah, la Musica! L'arte dei suoni. Una delle forme di espressione più antiche dell'umanità evolutasi in parallelo con il linguaggio o, addirittura, sviluppatasi prima. Nelle società umane più remote si ritiene che la musica venisse impiegata per connettersi con le divinità, invocare la natura o accompagnare i cicli della vita, dalla nascita alla morte. Un'espressione strettamente legata alla danza e al movimento fisico, che aiutava a rafforzare la coesione sociale e a stabilire una comunicazione simbolica tra i membri delle tribù. Non a caso la parola "musica", che ha origine nell'antica Grecia, deriva dal termine *mousiké*, ovvero "l'arte delle Muse", le nove dee della mitologia greca che proteggevano le arti e le scienze, tra cui Euterpe, Tersicore e Calliope, associate rispettivamente alla musica, alla danza e alla poesia epica, attività legate all'ispirazione e alla creatività. Un significato di musica più ampio di come lo si intenderà secoli più tardi. Infatti, attraverso il tempo e le influenze culturali successive, il termine si è evoluto fino ad assumere il significato moderno di "arte dei suoni", mantenendo in tutte le lingue moderne europee la radice greca. Aldilà del significato del termine, la musica come espressione dell'animo umano, costituisce un linguaggio universale che riesce a parlare al cuore e alla mente delle persone, a trasmettere emozioni profonde e ricordi, indipendentemente dalla cultura, dalla lingua o dal luogo. È un filo invisibile che collega tutti noi, una sorta di magia che ci unisce attraverso il ritmo, la melodia e l'armonia. La musica possiede una varietà di funzioni che attraversano diversi ambiti della vita umana: dall'espressione emotiva e spirituale, all'intrattenimento e alla socializzazione, fino alla cura e al benessere.

È indubbio che la musica leggera nelle sue più varie modalità, oggi sovrasti come ascolto, presenza e spettacolarità quella classica (per rimanerci nell'ambito delle etichettature), che si svolge nel buon palcoscenico tradizionale o in spazi alternativi. Sugli ultimi numeri del nostro mensile si apprende come anche a Legnano ci sia una particolare attenzione verso eventi musicali "impegnati" aperti al pubblico: si va da "Fabbriche aperte e violini Stradivari" in un capannone industriale, all'avvincente "Requiem" di Mozart nella basilica di San Magno, al "Quintetto di ottoni" della Filarmonica della Scala che ha inaugurato la stagione del Teatro Città di Legnano "Talisio Tirinnanzi". Tutte manifestazioni musicali da poco offerte alla cittadinanza.

È invece in programma, martedì 19 novembre alle ore 21 alla Sala Ratti di corso Magenta, nell'ambito delle celebrazioni del Centenario, l'evento promosso dalla Famiglia Legnanese "Tre capolavori per Legnano", tre opere d'arte che il professor Roberto Nazari ha pensato di rendere vive attraverso una particolare lettura iconografico-musicale. Oggetto della trilogia sono "La Madonna in trono con Bambino, Angeli e Santi", politico del Luini nella basilica di San Magno, in cui il flusso musicale ("*Luini in concerto*") è in sinergia con lo scorrere delle immagini fotografiche del capolavoro; il "Trittico della Battaglia di Legnano" l'opera del Previati esposta al Castello (titolo del lavoro musicale "*Voci e suoni*"); e "Il Monumento alla Battaglia di Legnano" del Butti (in musica "*Il Guerriero ricorda*"). Immagini fotografiche precise, di altri componenti della famiglia Nazari, in perfetta osmosi con suoni che rapiscono l'anima.

La musica è la sola arte che può mettere in un angolo i suoni terribili della guerra.

Fabrizio Rovesti

# Kandinsky, l'arte incontra la musica

**I**l Maestro dell'arte astratta Vassily Kandinsky (Mosca, 1866 - Neuilly-sur-Seine, 1944) fu anche violoncellista e amante della musica, nella quale trovò corrispondenze emotive con i colori e le forme della sua pittura. Alla fine della prima decade del Novecento, Kandinsky inizia ad allontanarsi dalle ricerche figurative affrontando il terreno avanguardistico dell'astrazione. È del 1910 (così vuole l'artista,



ma la critica, scettica, tende al 1912) il *Primo Acquerello astratto*, in cui macchie nei toni predominanti dell'azzurro e del rosso, e segni filiformi, sembrano parlare di impulsi dello spirito tradotti visivamente sulla carta bianca. Negli olii su tela, le cromie sono intense, non naturali, e le linee, sia autonome che come limiti del colore, sfuggono a qualsiasi costruzione prospettica, si agitano in uno spazio aperto.

Un esempio significativo è dato dalla straordinaria opera della nostra copertina: *"Impressione III (Concerto)"*, del 1911. Il dipinto costituisce una risposta diretta a un concerto di Arnold Schönberg a cui Kandinsky assistette a Monaco nel gennaio 1911. La com-

posizione pittorica si basa sulle sensazioni immediate che la musica ha evocato, con colori vivaci e forme astratte che rappresentano l'impatto emotivo della musica. Si percepisce la forma del pianoforte nero che si trova su una sorta di palcoscenico giallo espanso oltre ogni limite, mentre ai piedi dello strumento spettatori di colori differenti sembrano esprimere una varietà di sentimenti. Il titolo è uno dei tre modi dell'artista di classificare i suoi lavori in rapporto a modalità musicali: "Impressioni" sono i quadri in cui è ancora visibile l'impressione diretta della realtà esteriore, mentre "Improvvisazioni", riguardano i lavori sbocciati improvvisamente dall'intimo e inconsciamente, e, infine, "Compo-

sizioni" quelli alla cui costruzione partecipa il cosciente.

Il 1911 è anche l'anno in cui Kandinsky pubblica il saggio "Lo spirituale nell'arte" uno scritto di intonazione filosofica in cui parla di una nuova epoca di grande spiritualità e del contributo dato da una nuova pittura, non mancando di dare indicazioni sulle proprietà emozionali di ciascun tono e di ciascun colore. Il colore può essere caldo o freddo, chiaro o

scurο. Il punto di riferimento per i colori caldi è il giallo, quello dei colori freddi è l'azzurro. Il giallo è dotato di un movimento radiante e centrifugo, allargandosi verso l'esterno, abbaglia, respinge. L'azzurro è dotato di un movimento centripeto che, creando un effetto di immersione, attira lo spettatore. Kandinskij, sempre in base alla teoria secondo la quale il movimento del colore è una vibrazione che tocca le corde dell'interiorità, descrive i colori in base alle sensazioni e alle emozioni che suscitano nello spettatore, paragonandoli, inoltre, a strumenti musicali, così come alle figure geometriche elementari

(A cura dell'A.A.L. Associazione Artistica Legnane)

**Longo**  
SINCE 1961  
L'ENOTECA

VIA LEGA ANGOLO GIOLITTI - LEGNANO (MI) 0331 596 329 - ENOTECALONGO.IT

# I venti di guerra nella casa di Dio

**I**l Signore ama le porte di Sion/ più di tutte le dimore di Giacobbe./ Di te si dicono cose stupende./ Città di Dio./ Ricorderò Rahab e Babilonia fra quelli che mi conoscono;/ ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia:/ tutti là sono nati./ Si dirà di Sion: “l’uno e l’altro è nato in essa/ e l’Altissimo la tiene salda”./ Il Signore scriverà nel libro dei popoli: “Là costui è nato”./ E danzando canteranno:/ “Sono in te tutte le mie sorgenti”.

Questo bellissimo Salmo, l’ottantasettesimo dei centocinquanta che compongono il Salterio, cioè il libro dei Salmi, contenuto nel Primo Testamento, mette al centro Sion, nome poetico di Gerusalemme. Essa è vista come la sorgente di un’armonia universale, poiché il salmista concentra in questa Città tutta la planimetria della terra e delle nazioni, delineando i suoi quattro punti cardinali: Babilonia è la superpotenza orientale; Rahab, cioè l’Egitto è quella occidentale; Tiro e la Palestina rappresentano il nord, mentre l’Etiopia il profondo sud. Così tutti questi popoli sono registrati come cittadini di Gerusalemme (Sion), nel libro della storia curato da Dio stesso. Là tutte le nazioni hanno la loro origine, là dove risiede il Signore e dove tutti gli uomini dovrebbero essere in pace e uguali.

Purtroppo la realtà che è sotto i nostri occhi è ben diversa. Gerusalemme è ancora segnata dal nazionalismo, dalla divisione e dall’odio. Venti di guerra, dislocano su tutto il suo territorio (Israele e Palestina) ordigni mortali. Noi che cosa possiamo fare? Forse non potremo cambiare il mondo, ma il nostro mondo, quella rete di relazioni che viviamo quotidianamente, questo sì. Il punto di partenza sta nel disarmare tutto l’armamentario bellico che abita la nostra mente, fatto di pensieri cupi, rancorosi che rendono tristi i nostri giorni. Aniché introiettare sempre parole e immagini desolanti, riabituiamoci a fare spazio alla Parola di Dio, così ricca e piena di speranza. “ Domandate pace per Gerusalemme: sia pace a coloro che ti amano, sia pace sulle tue mura, sicurezza nei tuoi baluardi. Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: «Su di te sia pace!»” (Salmo 121).



*Monsignor  
Angelo Cairati,  
prevosto  
di Legnano*

**Don Angelo**

## PATERNOSTRO 1972

PANERAI BVLGARI JAEGER-LECOULTRE OMEGA  
IWC SCHAPPHOUSEN BREITLING FRANCK MULLER GENEVE LONGINES  
PATERNOSTRO OROLOGERIA DOUCE & GABBANA Somellato CRIVELLI  
VHERNIER MILANO Chantecler CAPRI PASQUALE BRUNI MESSIKA PARIS  
FRED GUCCI DoDo KUBIK SCATOLA TEMPO



PIAZZA SAN MAGNO - 20025 LEGNANO (MI) - TEL. +39 0331 452307  
GIOIELLI@ANDREAPATERNOSTRO.IT - INSTAGRAM: PATERNOSTRO1972

**WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT**

**FAI**  
CORPORATE  
GOLDEN  
DONOR  
*Non sostituisce il FAI*

**TWT**  
TOP WORLD  
TREASURES  
Certified

# RINNOVO TESSERAMENTO 2024

## CARO SOCIO DELLA FAMIGLIA LEGNANESE

ti ricordiamo di rinnovare la tua tessera versando la quota sociale di euro 130,00 e, **se non sei ancora socio**, hai la possibilità di iscriverti e dare il tuo contributo a un'associazione culturale che ha Legnano nel cuore.

Il pagamento si può effettuare, oltre che in sede negli orari di segreteria, anche con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 20211 000000075724) Banco BPM, oppure c/c n.1000/126883 (IBAN IT 41 L030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo.

**Aiutaci a proteggere l'ambiente, ora puoi leggere "La Martinella" direttamente sulla tua mail o sul sito "www.famiglialegnanese.it". La copia cartacea della nostra rivista è comunque disponibile nella sede di viale Matteotti 3 a Legnano.**

### *Calendario dei prossimi eventi in Famiglia Legnanese*

<b>5 novembre</b>	<i>VISITA ALLE CASE DI RIPOSO DI LEGNANO</i>
<b>7 novembre</b>	<i>EVENTO "FUTURA RISCRIVIAMO LA VITA CHE VORREMMO"</i> <i>Teatro Tirinnanzi - ore 20,45</i>
<b>8 novembre</b>	<i>L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE</i> <i>Sala Caironi, Villa Jucker - ore 20,45</i>
<b>15-17 novembre</b>	<i>TORNEO DI SCACCHI DEL CENTENARIO</i> <i>Sala Caironi, Villa Jucker</i>
<b>17 novembre</b>	<i>GIORNATA DELLO STUDENTE: CONSEGNA BORSE DI STUDIO</i> <i>Teatro Tirinnanzi - ore 10</i>
<b>19 novembre</b>	<i>TRE CAPOLAVORI PER LEGNANO</i> <i>A CURA DI MARINA DEGLI INNOCENTI E ROBERTO NAZARI</i> <i>Sala Ratti - ore 21</i>
<b>22 novembre</b>	<i>CONFERENZA 100 ANNI DI SANATORIO</i> <i>Sala Giare - Villa Jucker ore 21</i>
<b>23 novembre</b>	<i>PREMIO POESIA "CITTA' DI LEGNANO GIUSEPPE TIRINNANZI</i> <i>Teatro Tirinnanzi - ore 16</i>
<b>29 novembre</b>	<i>CONFERENZA A CURA DELLA ASST OVEST MILANESE</i> <i>Sala Caironi, Villa Jucker - ore 20,45</i>
<b>1 dicembre</b>	<i>CENA DEGLI AUGURI</i> <i>Sala Giare - Villa Jucker</i>

# Le Contrade al Teatro Regio di Parma

I gonfaloni delle Contrade di Legnano, del Collegio dei Capitani e della Famiglia Legnanese hanno aggiunto un tocco di solennità alla serata del 2024 al Teatro Regio di Parma, dove si è tenuta la prima de “La Battaglia di Legnano” di Giuseppe Verdi. Non solo hanno dato il benvenuto agli ospiti della prima, ma hanno elevato l’evento stesso, unendo alla maestosità della musica verdiana una rappresentazione visiva e storica legata al Palio di Legnano. La serata è stata ulteriormente impreziosita dall’esibizione “Verdi a passo di danza”, un’azione coreografica eseguita dalle scuole di danza di Parma sulle musiche immortali di Verdi.

Il pubblico, abituato ad appuntamenti di alto profilo culturale, è stato colpito dalla bellezza e dal significato dei gonfaloni e dei costumi legnanesi, simboli di una tradizione che affonda le radici in una delle pagine più gloriose della storia medievale italiana, la battaglia di Legnano. Gli abiti, le bandiere e l’intera iconografia del Palio hanno suscitato curiosità e ammirazione tra gli spettatori, trasmettendo un forte legame tra cultura locale e patrimonio storico.

Questa serata speciale al Teatro Regio ha rappresentato un’importante collaborazione tra la Fondazione Palio di Legnano e una delle più illustri istituzioni culturali italiane, unendo la tradizione musicale verdiana alla rievocazione storica del Palio di Legnano. La delegazione legnanese presente all’evento era composta dalle massime autorità civili e paliesche della città: il sindaco Lorenzo Radice, l’assessore alla Cultura e al Palio Guido Bragato, il vicepresidente della Fondazione Palio di Legnano Luca Roveda, i consiglieri Alberto Romanò e Massimiliano Roveda, il presidente della Famiglia Legnanese Gianfranco Bononi, il Gran Maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade Raffaele Bonito, e il Cavaliere del Carroccio Andrea Monaci. Ad accoglierli con onore è stato Luciano Messi, sovrintendente del Teatro Regio, che ha riservato al Sindaco e all’Assessore un posto d’onore nel



Palco Reale.

La prima di Parma non è stata solo uno spettacolo musicale, ma un vero e proprio evento culturale che ha coinvolto tutta la città. In concomitanza con l’apertura del FestivalVerdi, presso il Gran Café del Teatro è stata inaugurata una mostra fotografica, accompagnata da un’esposizione di abiti storici, gioielli, armi e accessori nelle sale del Ridotto. La mostra, che rimarrà visitabile per tutta la durata del Festival, ha catturato l’interesse di molti visitatori, attratti dallo splendore dei costumi storici del Palio. Tra i più entusiasti, anche la regista Valentina Carrasco, la scenografa Margherita Palli e la costumista Silvia Aymonino, che hanno espresso grande ammirazione per la ricerca storica e la ricostruzione degli abiti effettuata dalle Contrade di Legnano.

La bellezza degli abiti e dei gonfaloni è stata uno degli elementi chiave della serata. Questi simboli non solo hanno rappresentato la rievocazione della battaglia, ma hanno anche reso omaggio alla tradizione del Palio, attirando l’attenzione non solo del pubblico presente ma anche dei media, grazie alla partnership con Mediaset, che ha organizzato il ricevimento di gala alla fine della serata.

Luca Roveda, vicepresidente della Fondazione Palio di Legnano, ha espresso grande soddisfazione per la riuscita dell’evento: “Questa Prima ha rappresentato un’opportunità preziosa per il Palio di Legnano. È

stato un momento in cui abbiamo potuto mostrare i nostri tesori e il nostro patrimonio culturale, oltre a celebrare i primi frutti della convenzione triennale siglata lo scorso maggio con il Teatro Regio di Parma. Ancora una volta, la Fondazione Palio si è distinta nel promuovere la nostra iniziativa, proprio come accaduto a Strasburgo, valorizzando le peculiarità del Palio: tradizione e cultura. Solo attraverso la valorizzazione di questi aspetti possiamo far capire l’importanza e l’unicità della nostra manifestazione rispetto alle altre rievocazioni storiche italiane. La nostra stella polare deve essere il valore storico, l’eccellenza e la bellezza.”

Un ringraziamento speciale è stato riservato da Roveda ad Alessio Palmieri Marinoni e alla Commissione permanente dei costumi, per il loro contributo indispensabile alla buona riuscita della trasferta. Grazie al loro impegno e alla loro competenza, il Palio di Legnano è stato rappresentato al meglio in uno dei teatri più prestigiosi d’Italia, portando con sé un pezzo di storia e cultura che ha saputo conquistare anche il pubblico più raffinato.

La collaborazione tra la Fondazione Palio di Legnano e il Teatro Regio di Parma, così come l’impegno nella promozione della tradizione legnanese in contesti di rilevanza internazionale, sono segni di una strategia vincente, che punta a far conoscere il Palio oltre i confini locali e a farlo apprezzare per la sua unicità, sia storica che culturale.

*La delegazione della Fondazione Palio di Legnano in trasferta a Parma*

# La festa del dialetto con Davide Ferrari

**Q**uesto per la città di Legnano è un anno un po' particolare, il Premio Tirinnanzi ha deciso di celebrare il centenario con una speciale sezione la cui opera vincitrice è stata pubblicata sull'ultimo numero de La Martinella. Ma il Premio non poteva dimenticare il dialetto, e così quest'anno la scelta è stata quella di celebrare tre autori che hanno fatto la storia della lingua milanese: Carlo Porta, Delio Tessa e Franco Loi.

La recitazione di tre poesie dei tre autori è stata affidata a Davide Ferrari, già premiato nella Sezione dialetto del Premio nel 2016 e oggi performer teatrale, oltre che poeta.

Davide Ferrari lavora infatti come attore, regista e autore. Tra le sue pubblicazioni: il poemetto Eppure c'è una meta per quel fiato di universo (Subway Edizioni 2014) testo vincitore per l'Italia del concorso internazionale Pop Science Poetry organizzato dal CERN di Ginevra; la silloge Dei pensieri la condensa (Manni 2015) con pre-

fazione di Franco Loi, e vincitrice del premio nazionale Giuseppe Tirinnanzi 2016; Tutte le altre rose (Effigie, 2021) con postfazione di Franco Loi. Tra le sue produzioni teatrali: Coppi e il diavolo: ovvero quando il Campionissimo incontrò Gioânbrerafucarlo (2019), Divinarmonia - il viaggio di Dante nella conoscenza (2021) con l'arpista e compositore Vincenzo Zitello, La direttissima Napoli Milano. Azione rapido comica in tre atti, otto quadri e un'apoteosi (2024) con Gaetano Coccia, sulla storia, l'amicizia e l'arte e la lingua degli attori Eduardo Scarpetta ed Edoardo Ferravilla. Conduce laboratori di teatro e scrittura creativa con i detenuti delle Case Circondariali di Monza e Voghera dove dirige la compagnia Maliminori composta da attori detenuti. Ha studiato alla scuola per attori del Teatro G. Frascini di Pavia e alla Scuola di Scrittura Creativa Flannery O'Connor di Milano. Si è laureato in Lettere Moderne all'Università degli studi di Pavia con una tesi su La tempesta di



W. Shakespeare. Ha organizzato e partecipato a tournée e reading in Italia e all'estero.

La lingua milanese è la varietà più importante per tradizione e letteratura del gruppo dialettale occidentale della lingua lombarda. Nel monologo Ona tavolozza de color Davide Ferrari racconta un'evoluzione che, da Carlo Maria Maggi, drammaturgo che nel XVII secolo normalizzò la grafia del dialetto milanese e creò la maschera di Meneghino, attraverso i secoli e trova il suo apice nelle voci di Carlo Porta, Delio Tessa e Franco Loi.

*Il Teatro Talisio Tirinnanzi si appresta ad accogliere la 42esima edizione del Premio di Poesia Città di Legnano Giuseppe Tirinnanzi*



# I grandi autori del vernacolo milanese

Queste le poesie che Davide Ferrari reciterà durante la manifestazione dei 23 novembre al Teatro Tirinnanzi. In tre epoche diverse Carlo Porta, Delio Tessa e Franco Loi sono stati tre maestri del dialetto milanese. Carlo Porta, nato a Milano nel 1775 sotto la dominazione austriaca, è considerato il maggior poeta in milanese. Delio Tessa è invece nato nel 1886:

scrittore e poeta è considerato autore di alcune delle opere più importanti scritte in milanese. Franco Loi è nato a Genova nel 1930, ma ha vissuto a lungo a Milano. Poeta, scrittore e saggista, ha lasciato a sua volta un segno indelebile nella storia del dialetto lombardo. Loi ha definito la sua lingua “un milanese parlato a Milano negli anni cinquanta, quando per le immigrazioni, per

i precisi cambiamenti di ordine sociale, la lingua non aveva più un suo tessuto fermo, chiuso, ma era completamente aperta, il milanese, in quel momento era una vera e propria lingua, culturalmente aperta a tutte le esperienze”. Franco Loi è mancato nel 2021: nel 2011 era stato insignito dal Premio di poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi del Premio alla Carriera.



## Carlo Porta, Poesie, 1817

I paroll d'on languagg, car sur Manell,  
hin ona tavolozza de color  
che ponn fà el quader brutt, e  
el ponn fà bell  
segond la maestria del pittor.

Senza idej, senza gust, senza  
on cervell  
che regola i paroll in del discor,  
tutt i languagg del mond hin  
come quell  
che parla on sò umelisssem  
servitor.

E sti idej, sto bon gust già el savarà  
che no hin privativa di paes,  
ma di coo che gh'han flemma  
de studìa.  
Tant l'è vera che in bocca de  
ussuria  
el bellissem languagg di Si-  
nes  
l'è el languagg pu cojon che  
mai ghe sia.



## Delio Tessa, De là del mur, Einaudi 1985

... Mombell!...  
... Mombell!...

dilla... redilla

quella parolla li  
e poeu tórnela a di  
e allora... te comincet



a s' ciariss... a capì...

... bolla d'aria nell'aria  
parolla solitaria...  
... ferma, che se colora...

La te dà no l'ideia  
d'on sit avert e voeuij?...  
te vèdet minga on praa?...

Ma per vedell polid t  
e gh'ee de sarà i oeucc...  
perchè... l'è on pradesell  
quest... che te par comè  
d'avell gemò veduu  
on'altra volta ti...

...ah sì...

... a corda molla...  
.. fra on bosch e ona muraja...  
ona mattina... in sogn...

## Franco Loi, Umber, Manni 1992

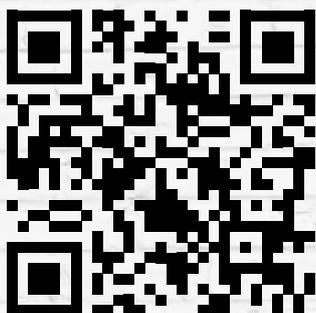
Che scriven in dialètt o in italian  
gh'è mai puesia che la vègn de lur.  
Ne fan 'na storia de lengua e de  
languagg  
ma l'è storia de vita e de resun:  
l'è l'ànema che lur àn refudà  
per grama scienza e minga religiu.





*un*  
**mattonne**  
*per* **SANT'AMBROGIO**

**Campagna di raccolta fondi  
per il restauro della chiesa  
di Sant'Ambrogio**



**Scopri come dare il tuo contributo  
per il restauro della chiesa di Sant'Ambrogio:**

La più antica della città di Legnano

Citata già nel 1398 dallo storico Goffredo da Bussero

Dove fu trovato il corpo dell'arcivescovo Leone da Perego

Sede a fine del '500 della confraternita detta dei Disciplini

**[www.unmattonepersantambrogio.it](http://www.unmattonepersantambrogio.it)**

# Dona anche tu "Un Mattone per Sant'Ambrogio"

È questo il titolo della campagna di comunicazione attivata per la **raccolta fondi** destinata al restauro della chiesa di Sant'Ambrogio in Legnano.

Il "**Mattone**" è un simbolo concreto di costruzione e stabilità: può diventare simbolo di crescita e partecipazione. Il "Mattone" per coinvolgere ciascuno nella responsabilità comune e condivisa, ognuno propria misura, nella costruzione materiale così come in quella spirituale, dove ognuno di noi è visto come un "Mattone" essenziale per il restauro della chiesa di Sant'Ambrogio: la chiesa di Sant'Ambrogio **è la più antica della città di Legnano**, citata già nel 1398 dallo storico Goffredo da Bussero, in cui pare sia stato rinvenuto il corpo dell'arcivescovo Leone da Perego ed è sede, già alla fine del '500, della confraternita detta dei Disciplini da cui poi trae ispirazione il simbolo stesso della contrada di Sant'Ambrogio.

Il progetto per il **restauro e ripristino conservativo** delle superfici esterne della chiesa di Sant'Ambrogio a Legnano si pone, come principale obiettivo, il completo recupero e valorizzazione dell'edificio, in vista di una sua completa fruizione a beneficio dell'intera comunità. La donazione può essere un gesto di responsabilità e generosità personale fatto per la nostra comunità o un'azione di responsabilità sociale d'impresa e beneficia delle relative agevolazioni fiscali.

un  
**mattone**  
per **SANT'AMBROGIO**  
Campagna di raccolta fondi  
per il restauro della chiesa  
di Sant'Ambrogio

www.unmattonepersantambrogio.it

Scopri come dare il tuo contributo  
per il restauro della chiesa di Sant'Ambrogio:  
La più antica della città di Legnano  
Citata già nel 1398 dallo storico Goffredo da Bussero  
Dove fu trovato il corpo dell'arcivescovo Leone da Perego  
Sede a fine del '500 della confraternita detta dei Disciplini

D.O.M.

Scopri come puoi partecipare anche tu:  
[www.unmattonepersantambrogio.it](http://www.unmattonepersantambrogio.it)

un  
**mattone**  
per **SANT'AMBROGIO**

# Legnano nomina undici nuovi

**P**er l'importante ruolo che l'Associazione ha svolto in quasi 40 anni di attività nella divulgazione del sapere nei più diversi ambiti e nella capacità di offrire occasioni qualificate di aggregazione e di incontro ai cittadini legnanesi e dei Comuni limitrofi.

## **Germano Di Credico, medico**

Per la competenza con cui dal 1988 opera nel settore della Cardiocirurgia e Chirurgia vascolare, unendo alla pratica medica l'attività di ricerca e dimostrando sempre una grande umanità soprattutto verso i più deboli e fragili.

## **Associazione Medici Legnano**

Per il fondamentale lavoro svolto dai medici sul territorio, con particolare riferimento al periodo dell'epidemia Covid, per curare i cittadini, anche mettendo a repentaglio la propria vita, sostenendoli e offrendo loro sempre un punto di riferimento

## **Luigi Camillo Barlocco, volontario**

Per attività ispirate ai fondamentali valori umani della solidarietà, della dedizione e dell'aiuto al prossimo, specialmente nei confronti dei più deboli e bisognosi

## **Valentina Bollati, ricercatrice**

Per il contributo al progresso della cultura in ogni



campo del sapere ed il prestigio conseguito attraverso gli studi, l'insegnamento, la ricerca e la produzione scientifica

## **Associazione Parkinson Insubria, associazione**

Motivazione: per attività ispirate ai fondamentali valori umani della solidarietà, della dedizione e dell'aiuto al prossimo, specialmente nei confronti dei più deboli e bisognosi.

## **Filo Rosa Auser, associazione**

Per attività ispirate ai fondamentali valori umani della solidarietà, della dedizione e dell'aiuto al prossimo, specialmente nei confronti dei più deboli e bisognosi.

*I nuovi benemeriti nella Sala degli stemmi di Palazzo Malinverni*



**EDIL SAE**

di Seguíno

[www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - [www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

# cittadini benemeriti

## Virginio Poretti, imprenditore (alla memoria)

Per il contributo al progresso della cultura.

## Gianfranco Bononi, presidente Famiglia Legnanesa

Per il significativo apporto al miglioramento della qualità di vita e di convivenza sociale conseguente al generoso impegno



nel lavoro e per il contributo al progresso della cultura.

## Carlo Mari, fotografo

Per il significativo apporto al miglioramento della qualità di vita e di convivenza sociale conseguente al generoso impegno nel lavoro e nella produzione culturale e artistica.

## Valeria Vanossi, volontaria (alla memoria)

Per attività ispirate ai fondamentali valori umani della solidarietà, della dedizione e dell'aiuto al prossimo, specialmente nei confronti dei più deboli e bisognosi.

## La tradizionale visita alle case di riposo

Per tradizione, da sempre in occasione del santo patrono la contrada di San Magno e la Famiglia Legnanesa rendono omaggio agli anziani ospiti delle case di riposo della città.

Quest'anno per rappresentare la Famiglia Legnanesa c'era Giorgio Brusatori, mentre la contrada rossobiancorossa del centro è stata rappresentata dal gran priore Marco Barlocco, dal capitano Alessandro Zanovello, dalla castellana Sofia Di Simplicio e dalla gran dama Anna Lattuada. Per permettere alla delegazione di spostarsi da una parte dall'altra della città, la società Legnano Basket Knights ha messo a disposizione un pullmino con tanto di autista. Ecco così che anche quest'anno la tradizione è stata rispettata. La visita è iniziata alla Mater Orphanorum, dove gli ospiti oggi sono 76 e gli auguri sono stati portati a tutte le nonne. Alle 10 la delegazione era già alla Sant'Erasmus (125 ospiti), dove sono state festeggiate Rosa, Vittoria e Rosario; alle 10.30 tutti a Il Palio (84 ospiti), dove sono state festeggiare Anna, che ha compiuto 104 anni e Pieramalia, 103. Poi la delegazione si è spostata alla Accorsi, che oggi ospita 100 anziani. Alla Accorsi il più anziano è un uomo, Eugenio, che ha compiuto 101 anni; con lui è stata festeggiata Ines, che ne ha 98. La mattinata si è conclusa alle 11.30 alla casa San Francesco (70



La tradizionale visita alle case di riposo

ospiti), dove sono stati festeggiati Giulia e Germano, entrambi di 97 anni. L'appuntamento è già stato fissato per il prossimo anno, quando a San Magno la Contrada e la Famiglia torneranno a rendere omaggio agli anziani che hanno contribuito a rendere Legnano la città che è oggi.

L.M.



OPERIAMO NEL SETTORE

**DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

**Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti**

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331.451291  
info@italservicedisinfestazioni.it - www.italservicedisinfestazioni - F italservice disinfestazioni

*Protagonisti e organizzatori del concorso sul palco del Teatro Tirinnanzi durante la serata finale*

# Spazio ai giovani musicisti in nome di Sioli

**D**are spazio ai giovani talenti della musica e sostenere il loro percorso di studio. Con questo duplice obiettivo sabato 26 e domenica 27 ottobre il teatro Tirinnanzi di piazza IV Novembre ha ospitato la prima edizione del “Concorso Musicale Internazionale Città di Legnano” organizzato da Fondazione Comunitaria Ticino Olona Ente Filantropico, Ensemble Amadeus, Comune di Legnano e Famiglia Legnanese.

L’iniziativa è nata dalla volontà di Donatella Pincirolì di esaudire un desiderio del compianto baritono legnanese, Franco Sioli, artista di fama internazionale, che molto ha fatto per la promozione della musica e grande aiuto ha dato a tanti giovani amanti del bel canto. Pincirolì ha così costituito un fondo con la Fondazione Comunitaria Ticino Olona al fine proprio di organizzare un concorso per giovani cantanti lirici e promuovere, più in generale, la passione della musica nei più giovani. La manifestazione ha visto nella giornata di sabato le selezioni mentre domenica si è tenuto il concerto dei finalisti: protagonisti in totale 50 musicisti divisi in due categorie: “Debuttanti”, dedicata ai cantanti lirici; e “Giovani”, riservata a musicisti tra i 14 e i 36 anni. I vincitori hanno potuto conquistare due riconoscimenti: il pre-

mio Franco Sioli per la categoria Debuttanti e il premio Talento Emergente per la categoria Giovani. Il programma del concerto finale ha esaltato la versatilità degli interpreti: se i “debuttanti” hanno eseguito arie e duetti tratti da celebri opere, i “giovani” hanno avuto la libertà di scegliere un brano di qualunque genere. Nella categoria Giovani, il pubblico ha avuto inoltre l’opportunità di contribuire attivamente al voto esprimendo tre preferenze: le scelte dei presenti sono confluite con quelle della giuria decretando la classifica finale.

Per la categoria Debuttanti il primo premio è andato al baritono Edoardo Di Cecco; secondo posto per la soprano Giada Citton e terzo per il baritono Askar Lashkin. Per i Giovani ha invece vinto la giovanissima violinista Carolina Moranzoni, seguita dalla soprano Gaia Nicosia, e dal *trio The Canter* composto da Rachele Franci (voce), Paolo Cozzi (chitarra) e Riccardo Albé (mandolino).

Il bando emesso a luglio aveva raccolto appunto in totale 50 iscrizioni (22% dall’estero) di cui il 70% donne; significativo anche il fatto che il 75 per cento era proveniente dalla Lombardia, di cui circa la metà dalla provincia di Milano con alcuni candidati di Legnano. Il maestro Enrico Raimondi ha accompagnato al pia-

noforte i giovani talenti, mentre Luciano Mastellari ha condotto la serata. La giornata di domenica è stata anche arricchita da una tavola rotonda dedicata alla figura di Franco Sioli curata da Donatella Pincirolì e Giuseppe Nazari. In serata un altro momento commemorativo ha avuto per protagonista il musicista legnanese Gino Jelo, a cui è stato dedicato il premio della categoria Giovani consegnato dal nipote Massimo Rancilio. Da rimarcare che tra gli obiettivi del concorso c’era anche la selezione di talenti per realizzare le prossime produzioni della Stagione Itinerari Musicali del Coro e Orchestra Amadeus tra cui il *Barbiere di Siviglia* di Rossini e lo *Stabat Mater* di Pergolesi.

In occasione della presentazione della manifestazione Gianfranco Bononi, presidente della Famiglia Legnanese, ha dichiarato di sostenere con orgoglio questa prima edizione del Concorso Musicale Internazionale Città di Legnano dedicato a Franco Sioli perché da sempre la Famiglia è impegnata nella valorizzazione dei giovani talenti, in qualsiasi ambito. Pincirolì si è invece detta emozionata e soddisfatta per la realizzazione di questo che, più che un suo sogno, è stato un grande desiderio di Sioli. Marco Raimondi, presidente dell’Ensemble Amadeus (associazione presente da quasi un trentennio sulla scena legnanese), ha sottolineato a sua volta l’importanza del ruolo che la cultura musicale deve avere nella società attuale: quest’anno, oltre che per il centenario della scomparsa di Giacomo Puccini e di Legnano Città, sarà ricordato anche per il riconoscimento del canto lirico italiano da parte dell’UNESCO come patrimonio immateriale dell’umanità. Il presidente di Fondazione Ticino Olona, Salvatore Forte, ha concluso infine con un augurio: riuscire a fare di questo evento un appuntamento fisso, annuale o biennale. La sfida è lanciata.



# A lezione di storia con in cattedra Paolo Mieli

**L**a Famiglia Legnanese ha regalato alla città un'altra serata di grande interesse che ha coniugato giornalismo, storia e attualità. Lo ha fatto invitando Paolo Mieli al Teatro Tirinnanzi di piazza IV Novembre che giovedì 10 ottobre è andato tutto esaurito. Giornalista, storico, personaggio televisivo (è stato direttore de La Stampa dal 1990 al 1992 e del Corriere della Sera dal 1992 al 1997 e poi dal 2004 al 2009; mentre dal 2009 al 2016 è stato presidente di RCS Libri), Mieli ha presentato la sua ultima fatica editoriale, il volume *Fiamme dal Passato*, ma, in dialogo con Luigi Mascheroni è andato anche oltre: ha offerto elementi di riflessione e di analisi su quanto sta accadendo in questo momento nel mondo. Naturalmente usando i toni pacati e la saggia ironia che sono la sua cifra.

Dopo l'introduzione di Luca Vezzano, Mieli ha risposto alle domande di Mascheroni ed ha toccato subito il tema della guerra: "E' una parola che noi, che viviamo in questa parte di Europa, avevamo addirittura dimenticato. Anzi: l'avevamo sostituita con il termine "missioni di pace".

Si faceva finta che le guerre non ci fossero o fossero cose di terre lontane: soprattutto dopo il 1989 ci si era illusi che con la caduta del muro di Berlino si potesse entrare in una sorta di nuova era di benessere. In realtà la tragedia della ex Jugoslavia era già una guerra nel cuore dell'Europa". Da qui il passaggio all'attualità, alle guerre in Ucraina e in Medio Oriente che, ha sottolineato Mieli, come tutti i conflitti hanno radici lontane: "Ci sono sempre dei nessi tra presente e passato. La pace si fa innanzitutto offrendo degli strumenti per capire. Oggi, quasi senza accorgersi, siamo già in una guerra mondiale: l'Ucraina e Gaza non sono le sole, c'è anche il caso Cina-Taiwan. Uno scenario che davvero preoccupa. Però io voglio essere ottimista e dico, lo dimostra la storia, che dopo periodi di guerre e pandemie arrivano sempre dei salti per l'umanità che fanno sperare per il futuro, vedi il Rinascimento, l'Illuminismo oppure il boom economico italiano del dopoguerra. Quindi abbiate fiducia: i vostri figli vivranno sicuramente in un mondo migliore. E a chi non ha figli auguro di rimanere

qui il più a lungo possibile per vedere gli effetti di questo cambiamento". Mieli ha poi offerto spunti di riflessione anche sui temi del revisionismo e della memoria collettiva, e incoraggiato il pubblico a confrontarsi sempre con opinioni diverse per arricchire il proprio pensiero, cosa fondamentale per comprendere le ragioni dell'altra parte: "Le guerre sono sempre collegate più di quanto non si veda e hanno ogni volta cause profonde. Ecco perché è importante conoscere la storia". Una serata che ha lasciato nel pubblico la sensazione di avere imparato qualcosa. L'ospite, in chiusura, ha peraltro espresso gratitudine per la calorosa accoglienza che gli è stata riservata dalla città di Legnano, sottolineando che i momenti di dialogo aperto con la comunità sono sempre molto importanti. Prima del tradizionale momento dedicato al firmacopie, il presidente della Famiglia Legnanese, Gianfranco Bononi, ha consegnato a Mieli alcuni doni a ricordo della conferenza. E lui ha risposto con un simpatico arrivederci.

R.F.L.

*Paolo Mieli  
intervistato da  
Luigi Mascheroni  
sul palco del  
Teatro Tirinnanzi*

*Il presidente  
della Famiglia  
Legnanese,  
Gianfranco  
Bononi,  
consegna  
alcuni doni  
a ricordo  
della serata*



**MR\*DIGITAL**  
BUSINESS

Via Liguria 76 • Legnano (MI)  
Tel. 0331.545181 • [business@mrdigital.it](mailto:business@mrdigital.it)

**Digital Signage**  
**Printing Solutions**  
**ICT Cloud & Security**  
**Mobile**  
**Sale meeting**  
**General contractor**  
**Hospitality & Retail**



Vescovi  
che indossano  
la mitra  
semplice

Chronicon



# IL CENTENARIO

## Non solo città, storie di casa nostra - 3

**A**bbiamo anche la dichiarazione autografa, sempre riferita all'anno 1923, del prevosto di San Magno Monsignor Eugenio Gilardelli, il quale annota sul suo Liber Chronicus che <Pio XI desideroso di lasciare un pegno di bontà alla già sua diocesi nominava alcuni dei Preposti dei maggiori centri suoi Camerieri Segreti col titolo di Monsignori e con Mitra. Legnano fu una città privilegiata>. E un appunto successivo per il 1925 ricorda che <il giorno 28 giugno 1925 venne a Legnano per la S. Visita Pastorale S. Eminenza il Sig. Cardinale Tosi. Ricevuto entusiasticamente da tutta la popolazione in festa e ossequiato dalle civili Autorità si trattenne per quattro giorni in città facendo la S. Visita e la Cresima in ciascuna delle 4 parrocchie. In questa circostanza si benedisse la prima pietra per il nuovo salone dedicato a Pio XI nel cortile dell'Oratorio maschile in via Saule Banfi...Nel piano superiore si stabilì la nuova abitazione del coadiutore assistente dell'oratorio>. Il tutto sarà inaugurato a Pasqua dell'anno seguente. Tornando a noi, esaminiamo un poco più da vicino le insegne. La mitra o mitria è un copricapo liturgico indossato nelle funzioni solenni. Si suole datarne l'uso fin dalla metà del 1100 e nel corso dei secoli ha cambiato spesso aspetto. L'attuale,

nella sua forma più semplice di seta o tela di lino bianca, presenta due parti piatte a forma di scudo (*cornua*) che simboleggiano l'antico e il nuovo testamento e due nastri (*infulae*) che ricadono sulle spalle a significare lo spirito e la lettera.

La veste viola oggi per noi indica i tempi della Quaresima e dell'Avvento, ma non sempre è stata associata alla penitenza o al lutto. Anticamente simboleggia la regalità, a Roma è il colore dell'imperatore e dei notabili, così a Bisanzio; inoltre nella Bibbia riveste il Sommo Sacerdote e nei gioielli dei corredi sontuosi risplende il colore della pietra di ametista. La straordinarietà nasce dal fatto che il viola è raro in natura e per ottenerlo occorre mescolare due colori: il blu, cristianamente inteso come il cielo, e quindi la purificazione e il rosso che rimanda al sangue versato dal Cristo per noi e quindi al martirio. Anche in fisica, così insegnano, la luce viola è la frequenza più alta che il nostro occhio possa percepire. Quindi come simbolo della transizione tra la terra e il cielo la veste violacea è l'abbigliamento del vescovo ed è un segno di grande considerazione



poterla indossare per un prevosto. Monsignore (ovvero *Dominus meus*), anche se da quasi un decennio la Segreteria di Stato vaticana ha ridimensionato questo titolo (ma la norma non ha valore retroattivo e quindi rappresenta sempre un grande onore per chi lo possiede) sta ad indicare un sacerdote che ha privilegi ed è particolarmente vicino al papa, fa parte cioè della famiglia pontificia. Come ben specificato nella lettera è considerato alla pari di camerlengo, cameriere privato, valletto di Sua Santità, oggi si direbbe Cappelano di Sua Santità. Di quanto è stato citato la mostra, nel vestibolo del palazzo comunale, espone le belle riproduzioni fotografiche di Diego Molaschi che conservano tutto il fascino della patina antica dei documenti.

(3 - fine)

Carla Marinoni

Ideazione e coordinamento: ROBERTO CLERICI  
Ricerche e testi: CARLA MARINONI  
Foto: DIEGO MOLASCHI  
Grafica: Officina delle Idee  
Allestimento: Colombo  
Si ringraziano i volontari dell'Archivio di San Magno

# Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

# STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

**VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m<sup>2</sup> SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.**

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

**ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX**

**Metallurgica Legnanese S.p.A.** Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

[metallurgica.it](http://metallurgica.it)



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU  
ABSOLUTE STEEL QUALITY

# La salute spiegata a tutti

*Da sinistra, Il presidente della Famiglia Legnanese Gianfranco Bononi, il presidente della Fondazione ospedali Norberto Albertalli, il direttore sanitario dell'Asst Ovest Milanese Valentino Lembo, il direttore dell'Unità operativa complessa di Ematologia Alessandro Corso e il vicepresidente della Famiglia dottor Piermarco Locati*

*Un'immagine della serata in Famiglia*

**È** spettato al dottor Alessandro Corso, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ematologia dell'ospedale di Legnano, inaugurare, l'11 ottobre scorso, il ciclo di conferenze dedicate alla salute, iniziativa promossa dalla Famiglia Legnanese, con la collaborazione dell'Asst Ovest Milanese e la Fondazione dei quattro ospedali. Anche nel campo dell'ematologia la nuova frontiera è rappresentata dalla medicina personalizzata, ossia nell'individuazione di trattamenti sempre più aderenti alle caratteristiche dei pazienti: trattamenti cuciti su misura, per dirla in parole semplici. Di questo si è parlato nel corso della serata, alla presenza di un pubblico numeroso.

I nuovi approcci di cura e i nuovi farmaci hanno aperto orizzonti che, sino a qualche anno fa, era difficile anche solo immaginare: pensiamo, ad esempio ad una malattia come la leucemia promielocitica, che in passato era una diagnosi di condanna nel 90% dei casi. Oggi è possibile curare questa patologia senza ricorrere alla chemioterapia, con un trattamento che prevede di associare un derivato della vitamina A, l'acido trans-retinoico (somministrato per via orale), al triossido di arsenico (somministrato per via endovenosa). Piccoli, ma significativi passi in avanti sono stati compiuti anche sul fronte dei linfomi, che costituiscono le patologie ematologiche



più diffuse: il tutto grazie all'immunoterapia, farmaci che attivano il sistema immunitario dei pazienti e lo stimolano ad agire contro le cellule tumorali. Come ha spiegato il dottor Corso, "questo trattamento si differenzia dalle altre terapie oncologiche, in quanto non va ad agire direttamente sul tumore, ma a stimolare i meccanismi di difesa per combatterlo". Questo è, peraltro, lo stesso principio che sta alla base del trapianto autologo, che sfrutta, appunto, le cellule staminali del paziente stesso. Una parentesi particolarmente interessante è quella che il primario dell'Ematologia legnanese ha dedicato alla sperimentazione clinica dei farmaci. Attorno alle cure sperimentali gravita sempre una certa diffidenza: c'è ancora chi ritiene che i pazienti vengano arruolati per fare da "cavie" per l'industria farmaceutica. La realtà dei fatti testimonia, invece, l'esatto contrario: la normativa sulle sperimentazioni cliniche di medicinali per uso umano è il risultato di una progressiva stratificazione di fonti eterogenee, da cui è derivato un quadro regolatorio tanto complesso quanto rigoroso. I pazienti

inseriti nei protocolli di sperimentazioni sono, in effetti, quelli meglio seguiti, proprio perché costantemente monitorati. Prima di essere messo in commercio, ogni farmaco è oggetto di un iter lungo circa 15 anni (con i costi che ne conseguono).

Insieme a Valentino Lembo, direttore sanitario dell'Asst Ovest Milanese, il primario ha preannunciato che l'ospedale sta lavorando per ottenere una certificazione internazionale che consentirà al reparto di Ematologia di poter eseguire trattamenti molto particolari, come le terapie con le "CAR-T", cellule del sistema immunitario (dette anche linfociti T), prelevate da un paziente malato di tumore e modificate geneticamente in laboratorio, in modo che, una volta reinfuse allo stesso paziente da cui sono state prelevate, siano in grado di attaccare e distruggere le cellule tumorali. Le Car-T sono, insomma, una sorta di "farmaco vivente", deputato ad offrire una possibilità di cura a pazienti affetti da patologie oncoematologiche (leucemie, linfomi, mielomi), che sono andati incontro a ricaduta, dopo essere stati sottoposti ad una o più terapie convenzionali. Insomma, Legnano corre verso il futuro con tutto l'impegno possibile e con la grande ambizione di diventare un centro sempre più autorevole nel panorama regionale

**Cristina Masetti**



# San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia  
o singola con bagno annesso  
Attività di animazione, riattivazione e socializzazione  
Attività riabilitativa  
Vitto con menù settimanale e/o personalizzato  
Assistenza Medica  
Assistenza infermieristica diurna e notturna  
Musicoterapia ed arte-terapia  
Assistenza Amministrativa  
Gite periodiche e vacanze estive

## Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)  
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842



Novembre 2024  
20



IL CENTENARIO

# Mozart in Basilica, emozioni nel



*Due momenti  
del concerto  
di venerdì  
11 ottobre  
nella Basilica  
di San Magno*

**A**ncora una volta la musica è stata protagonista del programma del Centenario di Legnano città. Per chiudere degnamente la mostra “Tra ragione e sentimento” dedicata allo stilista Gianfranco Ferrè, uno dei legnanesi più illustri di sempre, venerdì 11 ottobre alle 21 nella basilica di San Magno si è tenuto un concerto con musiche di Wolfgang Amadeus Mozart che ha incantato i numerosi presenti (c’è anche chi ha assistito in piedi visto che tutti i posti disponibili sono andati esauriti) e quanti hanno seguito l’evento via streaming. Innanzitutto però il bilancio della mostra che è rimasta allestita nella Sala Stemmi del municipio



*La mostra  
dedicata a  
Gianfranco Ferrè*

# segno di Gianfranco Ferrè

dal 7 settembre al 6 ottobre e che è stata arricchita da disegni originali dello stilista raggruppati per sezioni tematiche: i dati diffusi dal Comune hanno parlato di 7.382 visitatori, di cui circa 1.100 sono stati studenti o gruppi organizzati che hanno seguito le visite guidate. “Eravamo certi che una mostra su Ferrè sarebbe stata un successo quando abbiamo accolto l’idea di Roberto Clerici di farne un’iniziativa di punta del Centenario di Legnano Città - ha detto Guido Bragato, assessore alla Cultura - ma la risposta del pubblico è andata oltre ogni più rosea aspettativa”. L’elegante allestimento ha peraltro esaltato i modelli di camicia bianca, capo iconico della moda di Ferrè, e creato una sorta di dialogo con i disegni alle pareti.



Il concerto ha invece avuto per protagonisti il coro Jubilate



e l’orchestra Sacro Monte di Varese che, diretti dal maestro Paolo Alli, hanno eseguito l’Ave Verum (per coro e orchestra), il Laudate Dominum per soprano, coro e orchestra, e il celebre Requiem con quattro solisti di fama: la soprano Angela Agesci, la mezzosoprano Elena Caccamo, il tenore Vincenzo di Donato e il basso Emil Abdullaiev. Con il Coro Jubilate proprio Ferrè aveva avuto tra l’altro un rapporto speciale: il settore maschile ha infatti indossato uno smoking in seta di sua creazione, mentre per quello femminile aveva disegnato nel 1992 una camicia bianca in prezioso cotone con maniche in organza, modello sfoggiato dalle due soliste. Il bilancio? Grande musica, ottime esecuzioni, pubblico stregato, a dimostrazione che la bellezza vince sempre.

Al termine della serata il sindaco Lorenzo Radice ha consegnato un omaggio speciale ai solisti del concerto: la litografia che riproduce il logo scelto per celebrare i cento anni di Legnano, città che Ferrè ha fatto conoscere in tutto il mondo grazie al suo talento creativo.

**R.F.L.**

*Altre immagini della mostra allestita nella Sala Stemmi del municipio e che ha visto oltre 7mila visitatori in un mese*

# Il Segno in viaggio di Luisella Dell'Acqua

**L**a mostra "Il SEgno in viaggiO. Opere di Luisella Dell'Acqua" a Palazzo Leone da Perego dal 12 ottobre, ha chiuso il 3 novembre con un ampio successo di pubblico, pre-

annunciato dalle presenze dell'inaugurazione e ampiamente confermato anche dalle inaspettate adesioni ai laboratori di stampa. Esporre le proprie opere e "mettersi in mostra" è sempre vedersi con altro sguardo e occasione di incontri vecchi e nuovi e di confronti, che arricchiscono il Sé e l'Io racchiusi nel titolo, nell'in-finito e indefinito viaggio della vita. La mia incisione più recente, che chiude la mostra, di questo viaggio rappresenta sicurezze e incertezze



Luisella Dell'Acqua

mettendo in contrapposizione la mappa, che ha concreti riferimenti ed è guida certa, con il labirinto, che è l'ignoto, il percorso interiore o spirituale. Due diverse declinazioni, connesse tra loro, che si sovrappongono costantemente nelle nostre giornate, in una ricerca di equilibrio.

Ogni nostro viaggio - in senso lato - è generativo di idee, è un mondo e un sipario che possiamo aprire agli altri, che attiva condivisioni che ci arricchiscono. E di un cammino percorso, del viaggio nelle città del cuore, di passi, pietre, acqua, di storie di vite che si stratificano nei secoli, delle stesse emozioni che su queste antiche pietre attraversano secoli differenti, di come si è diversi in città diverse, di relazioni, luoghi che destano meraviglia e di legami parlano alcuni dei libri d'artista (Città in-finite, SEgni di Venezia, Firenze).

Una di queste storie di vita, passata sulle pietre di Venezia, è nell'incisione

Il libro d'artista "Le città in-finite"

Il libro d'artista "La cura"



"Marietta, la figlia di Tintoretto", artista negata dal contesto storico ma figlia presente e attiva con talento in bottega. La serie dei libri d'artista "Hortus Conclusus", sempre legata alle città che amo e che mi suscitano emozione, concentra l'attenzione sul giardino segreto dal significato simbolico, nascosto e protetto tra le vie, i palazzi storici di una città: è la natura e la vita che ci appaiono inaspettatamente, una rigogliosa e preziosa bellezza di cui occorre prendersi cura. È un luogo di conforto, di riflessione, di pace. I libri d'artista sanno raccontare storie anche senza parole. Per le mie storie ho talvolta scritto poche frasi con caratteri di piombo, talvolta inciso e stampato, altre volte ho inchiostro rami, fiori, foglie del mio giardino, ho cucito con i fili della nonna e stampato al torchio i pizzi della mamma. Questi oggetti intimi hanno dato vita al libro

"La cura", che narra del dover lasciare la mano dei genitori scoprendo però intorno a loro una rete di affetti che resta viva e legata, come a un filo, dal "prendersene cura", passando tutti davanti ad un piccolo crocifisso inciso. La croce è un simbolo potente che si ripropone da anni nelle mie incisioni, mi rimanda al pensiero dell'artista William Congdon, che ritiene il Crocifisso come "il soggetto che contiene tutti gli altri, [...] in questo sta tutto ciò che ho visto e vissuto sino al momento di dipingerlo", l'Uomo che è tutti gli uomini con il loro carico di vita, tribolazioni, accadimenti. Una croce solca anche la matrice di "Identitas", dividendo in quattro l'immagine di un possibile percorso umano rappresentata su quattro stampe. Anche questa opera, come altre meno recenti, è un viaggio verso il Sé, verso l'individuazione e la consapevolezza, riflessione sul cambiamento personale attraverso il tempo e gli eventi, tramite i simboli e il segno. Esporre finalmente nella mia città e proprio nell'anno del Centenario è stato motivo di soddisfazione e ulteriore gratificazione è stata l'inaspettata risposta di pubblico e in particolare l'entusiasmo dei più piccoli per i laboratori di stampa.

La celebrazione del Centenario di Legnano Città ha guidato il coinvolgimento dei bambini in età scolare: per spiegare e far sperimentare il processo di stampa calcografica al torchio sono stati infatti scelti luoghi simbolo della nostra Le-

gnano, intagliati per l'occasione su matrici di linoleum. I bimbi hanno così personalizzato le loro t-shirt stampandovi chi il castello, chi la basilica di San M a g n o



o il palazzo Malinverni, o ancora Alberto da Giussano, il logo del Centenario o la mappa di Legnano. Attirati da inchiostri colorati, rulli per inchiostrare, matrici, spatole, immagini capovolte che emergevano dai rulli del torchio, e da una pratica artistica sconosciuta ai più, si sono lasciati trasportare in un tour virtuale tra luoghi e storia cittadina. In alternativa alla maglietta era possibile stampare una shopper, ambita non solo dai piccoli! Tutto questo è stato reso possibile, oltre che dalla preziosa collaborazione di alcuni esperti stampatori dell'associazione "Milano Printmakers" e dal supporto dell'Associazione Artistica Legnanese, anche dal concreto sostegno della Famiglia Legnanese che ha permesso di avere a disposizione tutti i materiali necessari: carta, inchiostri ad acqua, linoleum, shopper in cotone riciclato...e da tanta voglia di occuparsi dei bambini che crescono, cercando di stimolare in modo piacevole la loro curiosità per l'arte, la storia e la cultura. Intento che certamente accomuna l'associazione e l'artista.

# Tra Eros e Thanatos. La palingenesi della vita è tellurica

**L**e opere di Annalisa Mitrano che compongono la personale “Tra Eros e Thanatos. La palingenesi della vita è tellurica”, a cura di Gaetano degli Santi, ospitata a Palazzo Leone da Perego dall’11 ottobre al 3 novembre vanno oltre a una lettura oggettiva; trascendono il visibile concentrando la loro essenza in un focus che diviene elemento simbolico.

La dinamica della percorrenza di fogli, quando si tratta di poesie o di parti solide, nel merito scultoreo, poste le une accanto alle altre conferisce alle distinte espressività una assoluta compiutezza. Annalisa Mitrano ha il dono delle lievi-

tà, non appesantisce i suoi lavori, non satura le forme invadendo gli spazi; lavora per sottrazione, e più le sue opere raggiungono valori assoluti più appare evidente la comunione tra Annalisa artista plastica e Annalisa poetessa. Versi animati dalla continuità della cadenza metrica. Opere e poesie concentrano nelle distinte compiutezze un unico valore connotativo. In tale misura si colgono

assonanze tra alcune trame presenti sulla materia il susseguirsi delle voci nella scrittura, poiché anche in essa si concentra parola e segno.

Risulterebbe interessante vedere la prima stesura di un testo poetico, così come il bozzetto di una scultura al fine di scorgere la scintilla dell’ispirazione, la tensione emotiva, un certo grado di inquietudine, sino ai passaggi che

portano all’opera compiuta.

Una parola accanto all’altra, una parte di materia accostata alla successiva conferiscono luce propria a ogni elemento il cui unico fine è l’armonia totale.

Annalisa Mitrano - “Tra Eros e Thanatos. La palingenesi della vita è tellurica”. Dall’11 ottobre al 3 novembre - Palazzo Leone da Perego, Via Mons. E. Girardelli 10.

**Mauro Bianchini**



1 - Affioramenti,  
particolare

2 - Pagine amare

3 - Il ritmo  
del tempo

4 - Il principio



# Giardino degli Angeli

case funerarie • onoranze funebri

Affidati a noi: per l'ultimo saluto a chi ami,  
scegli la professionalità, l'esperienza e  
l'ambiente sereno e protetto della nostra  
casa funeraria.



**Ala**

Casa funeraria **Giardino degli Angeli**

onoranze funebri

VIA PER CANEGRATE, 10 - LEGNANO (MI)

# Longo incanta nella Milano del gusto

**C**hi nel tardo pomeriggio del 24 settembre scorso passava da corso di Porta Ticinese a Milano si accorgeva che qualcosa di eccezionale stava accadendo nello storico chiostro di Sant'Eustorgio presso il Museo Diocesano. La scritta "Longo al chiostro" incuriosiva i passanti, mentre segnalava, agli oltre mille invitati, il luogo dell'appuntamento con le eccellenze enogastronomiche italiane che solo Longo sa offrire presentando le nuove proposte della campagna natalizia.

"Longo un Mondo di Specialità" è per Legnano l'azienda storica fondata oltre sessant'anni fa e diventata un punto di riferimento per i regali enogastronomici di alta qualità in Italia. Oggi, la seconda e terza generazione della famiglia - rappresentate da Giovanni, Osvaldo e Paola, insieme ad Andrea, Giulia e Cecilia - conducono con passione e lungimiranza l'azienda che continua a evolversi, pur mantenendosi fedele alle proprie radici. E l'evento "Longo al Chiostro" lo ha messo bene in luce.

Gli ospiti rimangono colpiti dalla raffinata atmosfera creatasi all'inter-

no del chiostro che, con l'illuminazione serale, diviene ancora più suggestiva. Il prato verde contrasta con le numerose bianche arcate dietro alle quali, e attorno al grande pino centrale, oltre trenta realtà dell'enogastronomia scelte da Longo espongono ed offrono degustazioni dei loro prodotti. Dalla Bottega di Addò, con i salumi artigianali dalla Toscana, alla pasta Verrigni con il suo innovativo "Rigatore affumicato", da Armatore, simbolo della tradizione ittica della Costiera Amalfitana alla linea esclusiva Bardi-Longo di panettoni e pandori.

Altro immancabile protagonista della serata il nettare degli dei con la partecipazione di oltre quaranta aziende vinicole selezionate dall'Enoteca Longo di Legnano, pluripremiata per la sua ricerca di qualità. Uno spazio speciale viene riservato a Ca' del Bosco, storica cantina della Franciacorta, che regala un momento spettacolare con il *degorgement à la volée* di oltre 200 bottiglie di Dosage Zero 2015. A rendere la serata ancora più speciale la presenza di tre ristoratori della guida "Fuoricasel-



lo", progetto editoriale della famiglia Longo che segnala i migliori locali più vicini alle uscite autostradali (favolosi la pasta e fagioli e il risotto al tartufo).

Insomma, una serata tra stile e gusto che va ad arricchire lo Spazio Longo ospitato all'interno della storica cantina del vino a Legnano (riconosciuto come Museo d'Impresa) volto a ripercorre attraverso immagini, testi e arte i momenti più significativi di una storia familiare legata alle eccellenze enogastronomiche del nostro variegato Paese.

**F.Ro.**

*La famiglia Longo sullo sfondo delle confezioni regalo natalizie 2024*



*Visione aerea del chiostro di Sant'Eustorgio nel corso dell'evento "Longo al chiostro"*

# Fibromialgia, il nemico silenzioso

**C**olpisce prevalentemente le donne tra i 40 e i 50 anni e si manifesta con un ampio ventaglio di sintomi, che possono trarre in inganno perché comuni ad altre malattie. Il grande problema della **fibromialgia** è proprio quello di non essere facilmente diagnosticabile. Chi ne è colpito soffre di dolori più o meno intensi in tutto il corpo, associati spesso ad altri sintomi (come emicrania, stanchezza e insonnia), di cui non si comprende la causa: i risultati degli accertamenti diagnostici, infatti, sono quasi sempre nella norma e anche a livello di muscoli, organi e articolazioni è tutto in ordine. In effetti la fibromialgia non è una di quelle malattie reumatiche che portano alla degenerazione progressiva dell'apparato muscolo scheletrico: tuttavia il dolore cronico, il senso di rigidità al collo e alle spalle, associati ad altri sintomi, sono fattori che minacciano fortemente la qualità di vita dei pazienti. Non è un caso, infatti, che dolore costante e depressione siano

spesso correlati. Dover convivere con il dolore, inutile negarlo, è un grosso problema: si sprofonda nell'ansia e nello sconforto e questo stato d'animo non fa che aggravare la sintomatologia dolorosa. Ecco perché, sebbene non ci sia una cura che possa far guarire dalla fibromialgia, uno degli approcci terapeutici più comuni poggia sui farmaci antidepressivi: questi ultimi hanno la capacità di regolare quei neurotrasmettitori coinvolti nei meccanismi della regolazione dell'umore, che sono poi gli stessi che regolano anche il dolore. Possono rivelarsi utili anche l'esercizio fisico (attività aerobica e lo stretching, che aiuta ad allungare i muscoli) e alcune tecniche di rilassamento e respirazione profonda.

Non è ancora chiara la causa di questa malattia: sicuramente alla base c'è una concomitanza di fattori genetici e ormonali. Non solo: possono contribuire alla sua insorgenza anche traumi, lesioni, stress prolungato e disturbi del sonno.

A Legnano c'è un ambulatorio dedicato alla fibromialgia: è parte integrante della Struttura Complessa di Reumatologia che, guidata



dalla dottoressa Paola Faggioli, fa capo al reparto di Medicina Interna diretto dal professor Antonino Mazzone. La fibromialgia ha bisogno di attenzione, esattamente come le persone che ne soffrono: quando il dolore fisico viene liquidato come esagerato e immaginario, oppure erroneamente diagnosticato come psicologico, la salute della persona ne viene pesantemente influenzata. La giornata mondiale della Fibromialgia, che si celebra il 12 maggio di ogni anno, mira proprio ad accendere i riflettori su questa malattia, affinché venga considerata con la doverosa attenzione e dignità. L'obiettivo è fare rete e sensibilizzare l'opinione pubblica attorno a dei pazienti considerati, per certi versi, ancora come degli invisibili. Eppure, solo in Italia sono quasi due milioni, cifra tutt'altro che trascurabile.

**Cristina Masetti**



**TRAFITAL** S.p.A.  
acciai trafilati - pelati - rettificati



Sede: Gorla Minore (VARESE) – Depositi: BOLOGNA – TORINO – Tel. 0331 368900 – [www.trafital.it](http://www.trafital.it) – [info@trafital.it](mailto:info@trafital.it)

**GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:**

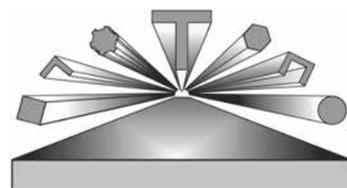
**TRAFILATI:** PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

**RETTIFICATI:** C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

**A RICHIESTA:** PROFILI SPECIALI SU DISEGNO – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

**LE NOSTRE SPECIALITÀ:** GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



# Per Mazzone una squadra di medici Millennials

Una stretta di mano che suona già come un sodalizio vincente, quella tra il reparto di Medicina Interna dell'ospedale di Legnano e la Scuola di Specializzazione di Medicina Interna dell'Università di Pavia: la struttura legnanese guidata dal professor Antonino Mazzone ha, infatti, deciso di rinnovarsi, puntando sui giovani internisti. Sono loro (che in gergo vengono chiamati "medici millennials"), i camici bianchi del futuro, quelli più avvezzi all'uso delle tecnologie: e, come sottolinea il primario, sempre ben disposto a sostenere i giovani meritevoli, "puntare sulle tecnologie è essenziale, considerando che, seppur radicata nella scienza, la medicina sarà sempre più influenzata dagli sviluppi tecnologici".

Da un lato c'è la scienza, rappresentata dal medico di vecchia scuola, che visita il paziente e, il più del-

le volte, è già in grado di formulare una diagnosi corretta ancor prima che sia confermata dalla Tac o della Risonanza, dall'altro c'è la tecnologia che è sinonimo di progresso e il futuro dell'universo salute sarà affidato ad entrambe: guidato, insomma, dalle evidenze scientifiche, ma integrato dalla tecnologia per poter scegliere soluzioni e terapie d'avanguardia. In altre parole, il progresso tecnologico sarà (in effetti lo è già), un valido alleato della pratica clinica. Il professor Mazzone ne è conscio e la convenzione stipulata tra l'università e il reparto legnanese da lui diretto ne è la prova. Lo sa anche la Direzione dell'Asst Ovest Milanese, che ha già assunto tre giovani medici (Francesco Di Terlizzi, Giacomo Grandi e Giorgio Rotola), specializzatisi a Pavia in Medicina Interna con il massimo dei voti e la lode. Tra l'altro, le loro tesi hanno preso forma proprio

all'interno del reparto diretto dal professor Mazzone. A questi tre giovani medici se ne aggiungeranno presto altri tre: Lavinia Pitotti, Francesco La Pia e Virginia del Rio. Saranno accolti a braccia aperte perché, in un momento in cui la carenza di medici sta mettendo a dura prova tutto il sistema, la loro presenza permetterà al reparto di continuare ad assicurare ai malati un'assistenza di qualità e darà anche un po' di respiro al pronto soccorso, che sconta purtroppo quotidianamente i problemi legati ad una domanda sempre maggiore dell'offerta: in altre parole, troppi pazienti e pochi medici.



*Il team del professor Mazzone*

**Cristina Masetti**




**Show-Room Milano**  
20122 Milano  
Via Santa Sofia 27  
Telefono 02 5830 5555  
Fax 02 5830 1825  
showroom@gorlini.it






*Porte e finestre... per chiudere in bellezza!*




**Show-Room Legnano**  
20025 Legnano MI  
Via Ronchi 74  
Tel. 0331 593 000  
Fax 0331 548 793  
info@gorlini.it

[www.gorlini.it](http://www.gorlini.it)



**Una lunga Tradizione di Qualità.**

**Sede e Stabilimento**  
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74  
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

1  
8



Novembre 2024  
28

*I promotori  
del progetto*

*Alcuni dei banchi  
che saranno  
riutilizzati*



**T**utto quello che noi non usiamo, può servire a qualcun altro. Fedele a questa massima, il Liceo Galilei di Legnano, in collaborazione con il Rotary Castellanza e l'associazione Liceali Sempre, ha lanciato un progetto che ha permesso di riutilizzare le scrivanie e i banchi a rotelle che erano stati forniti dal ministro Lucia Azzolina e che erano rimasti inutilizzati. L'iniziativa si inserisce in un contesto di economia sostenibile, mirando a dare nuova vita agli strumenti scolastici. In pratica, i banchi a rotelle sono stati consegnati in comodato d'uso ad associazioni del territorio. «Con piacere abbiamo accolto l'invito a dare nuova vita a banchi e lavagne in un'ottica di

sussidiarietà e di economia sostenibile - ha commentato il dirigente scolastica del liceo, Monica Fugato -. Legami educativi di comunità importanti da diffondere anche tra i più giovani».

Il progetto rappresenta un esempio concreto di come la collaborazione tra istituzioni possa generare un impatto positivo a livello locale, promuovendo una maggiore consapevolezza tra gli studenti sull'importanza della sostenibilità. Soddisfazione anche da parte di Ornella Ferrario, che, a nome del Rotary Club Castellanza e dell'associazione Liceali Sempre ha dichiarato: «Sempre disponibile a collaborare con le scuole per sostenere iniziative a favore della collettività, con un sottofondo educativo volto a promuovere azioni che contrastino lo spreco e possano intervenire sulle



necessità altrui. Circa 200 banchi che erano stati stoccati nel magazzino del liceo di viale Gorizia sono stati caricati su camion e portati in un istituto professionale di Parabiago e nella nuova sede della Ualz, alle scuole Cantù. Da smaltire ne restano ancora circa 500. Nell'ambito dello stesso progetto, il Liceo Galilei, i Liceali sempre e il Rotary di Castellanza hanno provveduto a inviare in Guinea Bissau alcuni vecchi arredi della scuola di viale Gorizia. In Africa vecchi banchi e armadi potranno essere ancora utilissimi.

L.M.



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18  
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58  
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002**  
**ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**



Personal Computer  
Server - Periferiche

Assistenza tecnica  
Contratti di manutenzione

Internet Provider  
E-commerce

Security Solutions  
Gestionali ERP

Networking  
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web  
Grafica aziendale



# Data Pizza Club, l'intelligenza artificiale nello spazio

**S**i sente tanto parlare di intelligenza artificiale, ma quale è oggi la situazione? Quali applicazioni ha questa tecnologia, e soprattutto quali potrebbe averne nei prossimi anni? Un'interessante occasione di confronto è stata la giornata che si è svolta il 23 ottobre alla LIUC, che è servita per fare il punto sulle applicazioni dell'Intelligenza artificiale nel settore spaziale.

La giornata è stato il primo evento del Data Pizza Club universitario, legato alla Tech Community italiana Data Pizza che riunisce oltre 400mila professionisti e innovatori del settore software e intelligenza artificiale.

Datapizza Club LIUC è una realtà aperta a tutti gli iscritti alla LIUC, che si pone l'obiettivo di condividere contenuti e aumentare la conoscenza degli studenti sulle tematiche Data, AI & Tech attraverso eventi, workshop e sfide coinvolgenti. Un'opportunità concreta per giovani interessati a questo mondo e orientati ad una carriera in questo settore.

Il primo evento ufficiale del Data Pizza Club LIUC si è svolto come detto lo scorso 23 ottobre nell'Auditorium dell'Università.

Titolo dell'incontro: "NexTech Day: AI & Data for Space and Earth".

Organizzato in collaborazione con Involve Space, è stato un viaggio straordinario verso l'innovazione, dove intelligenza artificiale e tecnologie spaziali si incontrano per



ridisegnare il futuro.

Durante la giornata gli studenti hanno potuto connettersi con esperti del settore e fare rete, nonché ascoltare personalità di spicco nelle due tavole rotonde su AI & Data e sulle nuove frontiere della Space Economy.

Si parlerà di Cybersecurity, startup in AI in Italia, cambiamenti e rischi relativi all'Intelligenza Artificiale, startup nel settore Space, impatto delle attività spaziali nella vita quotidiana, tecnologia spaziale per la tutela dei beni culturali.

Ad aprire l'evento è stato Anilkumar Dave, Open Innovation and Space Economy Advisor, che ha delineato lo scenario del settore. Poi al parola è passata agli esperti che si sono confrontati in due tavole rotonde: la prima era intitolata "AI & Data: la chiave del labirinto digitale" e vi hanno partecipato Dario Cardile, di Digitiamo, Omar El Hamdani di Si-

curaNext, Elisa Ballerio di Elmec, Massimo Pegori di Inaz e Alexandru Cublesan di Datapizza.

Il tempo di pranzare e il confronto è ricominciato con la seconda tavola rotonda, dal titolo: "Edge of Space: Innovazioni e sfide nel nuovo spazio". In questo caso sul palco sono saliti Davide Monferini di Argotec, Jonathan Polotto di Involve Space, Guido Parisenti di Apogeo Space, Ilaria Cavalieri di Primo Venture, Veronica La Regina di Advisor e a distanza Alessandra Bonazza del CNR.

Chiaro a tutti che l'enorme capacità di calcolo dell'Intelligenza artificiale sarà la strada per districarsi nella marea di dati di cui già oggi siamo bombardati, ma i supercomputer non serviranno soltanto a questo: il loro contributo è già oggi fondamentale per governare le missioni spaziali, ma domani le capacità di impiego saranno impensabili. Almeno per chi non è del settore.

*Nello spazio  
l'intelligenza  
artificiale è già  
ampiamente  
utilizzata*

**LIUC**  
Business University

www.liuc.it



With **U** at the center.

INGEGNERIA GESTIONALE | ECONOMIA E MANAGEMENT

LA NUOVA 600 HYBRID È COSÌ GRANDE CHE CI STA ANCHE LA TOPOLINO.  
**CONTENTO, VERO?**



**CON 2forYOU AVRAI  
UNA 600 HYBRID E UNA TOPOLINO A 199€\* AL MESE.**

**FIAT**

\*ES. 600 HYBRID. PRIMO CANONE ANTICIPATO 5.840€, 35 CANONI DA 119€/MESE, VALORE DI RISCATTO 17.029€. TAN FISSO 3,99%, TAEG 5,71%. SOLO CON LEASING. - ES. TOPOLINO. ANTICIPO 0€, 36 CANONI DA 50€/MESE, VALORE DI RISCATTO 4.685€. TAN FISSO 5,99%, TAEG 8,05%. SOLO CON LEASING E INCENTIVI STATALI PREVIA DISPONIBILITÀ. OFFERTE VALIDE FINO AL 30/11.

L'operazione 2forYOU prevede la sottoscrizione di due contratti di locazione finanziaria distinti e separati i quali saranno assoggettati all'approvazione di Stellantis Financial Services Italia S.p.A.

1500€ SCONTO FIAT IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE. Solo in caso di permuta o rottamazione di un veicolo e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno tre mesi. Nuova 600 12 100cv Hybrid Listino 24.950€ (IPT e contributo PFU esclusi), promo 23.450€. Es. di leasing finanziario su 600 Mhev. Prezzo di Listino (IPT e contributo PFU esclusi) 24.950€. Prezzo Promo 23.450€. Valore fornitura 23.450€. **Primo canone anticipato 5.840€**, durata 36 mesi; **35 canoni mensili da 119€** (incluse spese di gestione di 15€/canone ed il servizio identico 12 mesi per un importo mensile del servizio di 7,53€). **Valore di riscatto 17.029€**. **Importo Totale del Credito 17.810€**. Spese Istruttoria 0€. Bollo 16€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. **Interessi totali 1.731€**. **Importo Totale Dovuto 25.181€** (escluso anticipo e comprensivo dell'eventuale Valore di Riscatto). Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato **un costo pari a 0,06€/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 15.000km**. **TAN (fisso) 3,99%**, **TAEG 5,71%**. Consumo di carburante ciclo misto 600 HYBRID 12 100 CV(1/100km): 5,1; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 114. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 31/10/2024 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO<sub>2</sub> possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. Es. di leasing finanziario su Topolino: Prezzo di Listino (IPT e contributo PFU esclusi) 9.890€. Prezzo Promo 6.789€. Offerta valida senza rottamazione, grazie al contributo statale di 2.100,92€. (DPCM del 6 Aprile 2022 - GU n.113 del 16-06-2022 e successive integrazioni e aggiornamenti, salvo disponibilità del fondo). Valore fornitura 6.789€. Anticipo 0€, durata 36 mesi; **36 canoni mensili da 80€** (incluse spese di gestione di 7,5€/canone). **Valore di riscatto 4.685€**. **Importo Totale del Credito 6.789€**. Spese Istruttoria 0€. Bollo 16€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. **Interessi totali 806€**. **Importo Totale Dovuto 7.563€** (escluso anticipo e comprensivo dell'eventuale Valore di Riscatto). Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato **un costo pari a 0,06€/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 15.000 km**. **TAN (fisso) 5,99%**, **TAEG 8,05%**. Consumo di energia elettrica gamma Topolino (kWh/100km): 8-72; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 0. Autonomia veicolo 78km. Valori omologati in base al ciclo misto WMTC aggiornati al 31/10/2024 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. Tutti gli importi sono comprensivi di IVA, ove prevista. Offerta valida su clientela privata fino al 30 Novembre 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale; caratteristiche/colori possono differire.

**REZZONICO**  
— AUTO

**Saronno**  
Tel. 02.96193212

**Arconate**  
Tel. 0331.539001

**Cerro Maggiore**  
Tel. 0331.519150

**www.rezzonicoauto.it**

**Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.**



**Frutta... energia pura**



**LEGNANO**

**Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300**

# La chiesa della Purificazione - 16

**U**na mirabile mentalità imprenditoriale senza paura di spese e sacrifici da affrontare anima Giuditta, proprio come una madre che vede lontano e pensa al futuro dei figli con coraggio e generosità. Riceverà numerosi riconoscimenti dalle autorità, in particolare nel 1962 le verrà consegnato il diploma del Ministero della Pubblica Istruzione riservato ai benemeriti della scuola.

I momenti deboli dell'esistenza entrano nel campo delle sue preoccupazioni: infanzia, fanciullezza, adolescenza, età avanzata e ricevono aiuto concreto. Addirittura in un'epoca in cui i termini "tempo pieno" e "dopo-scuola" non sono ancora stati conati, istituisce l'assistenza pomeridiana per lo studio delle alunne. Ispira fiducia perché si accosta al prossimo con cordialità, giovinezza di spirito e sorriso, generoso esempio di "umiltà nella carità". Dal 1972 lascia gli incarichi, noi diremmo va a riposo, deve abbandonare le responsabilità, ormai ha superato i 75 anni, continua però a partecipare alla vita comunitaria. Cominciano gli inevitabili acciacchi della vecchiaia, che la seguiranno fino al 1 febbraio 1987, quando, quasi novantenne, lascerà questo mondo. Intanto le trasformazioni della società si ripercuotono sulla scuola e quindi l'Istituto Magistrale diventa Liceo socio-psico-pedagogico, (1993) e la Scuola Magistrale diventa Scuola per assistenti della comunità infantile

(1994) entrambi quinquennali. In seguito (2010) sarà istituito un Liceo delle Scienze Umane e (2011) un Istituto Professionale per i Servizi Socio sanitari. Oggi accanto al Liceo delle Scienze Umane e all'Istituto Professionale troviamo anche il Liceo Economico Sociale. E mentre stiamo per andare in macchina ecco che il nome dell'Istituto compare anche per il nuovo corso post diploma IFTS atto a preparare nuove figure professionali per la pelletteria e le calzature. Le madri canossiane forniscono sempre la risposta giusta alle richieste sociali del loro tempo e dimostrano attenzione, lungimiranza, grande spirito e soprattutto capacità di adattamento. In questo modo esprimono concretamente il loro amore, del quale questo mondo ha sempre un gran bisogno, verso Dio e verso il prossimo.

Non a caso l'opera delle Madri, partita dal Veneto e dalla Lombardia, si è diffusa in 15 regioni sul territorio nazionale ed è presente in tutti i continenti. Se vogliamo ricordare qualche numero le Canossiane missionarie sono suddivise in 308 comunità per un totale di 2374 suore presenti in 32 paesi. (16 - continua)

Carla Marinoni



Madre Giuditta  
Baio nel 1972



**Unione**  
**CONFCOMMERCIO**  
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12  
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112  
e -mail: m.legnano@unione.milano.it  
www.unionelegnano.it

del Commercio  
del Turismo  
dei Servizi  
e delle Professioni  
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

**Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO**

INDUSTRIA GRAFICA

**Rabolini**

STAMPATORI DAL 1919

Lavori Commerciali  
Cataloghi - Opuscoli - Volantini  
Pieghevoli - Partecipazioni nozze  
Stampa Digitale  
Manifesti - Poster - Calendari  
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn  
Tel. +39 0331 551 417  
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO  
www.rabolini.net

# Politics Hub, una serata in Famiglia

Un'immagine dell'incontro del 22 ottobre

L'occasione è stata il centenario della Città di Legnano, ma si sa che più che guardare al passato, i ragazzi pensano al futuro. Questo il senso della serata organizzata martedì 22 ottobre dall'associazione Liceali Sempre e da Politics Hub in collaborazione di Famiglia Legnanesa. L'evento è stato sostenuto da Rotary Club Castellanza e Comune di Legnano rappresentato nell'occasione dall'Assessore al Bilancio Luca Benetti, ma vi hanno partecipato anche il sindaco Lorenzo Radice e gli assessori Guido Bragato e Lorena Fedeli. "Il futuro viene descritto in modo negativo - ha esordito Ilaria Chimento, vicepresidente di Politics Hub -, per questo spesso i giovani reagiscono alienandosi, ma non tutti. Io ad esempio non ci sto, voglio far parte del cambiamento". Chimento ha parlato della necessità dei giovani di comunicare con tutte le generazioni, rivendicando anche il diritto di poter imparare compiendo esperienze proprie, anche commettendo errori: "Molto spesso ci viene detto che non c'è più tempo, che dobbiamo per forza seguire una strada prefissata - ha affermato la vice presidente -. Credo che a noi giovani debba essere detto che è possibile fare dei piccoli fallimenti". Da qui la volontà di mettersi in gioco, di fare la propria parte per cercare di migliorare la città in cui tutti viviamo: "Vogliamo ridare al territorio che ci ha fatto crescere e



ai giovani il senso di fare politica - ha detto Chimento durante il suo intervento -. Per far capire che la politica serve a un livello quotidiano e si concretizza nella cura del territorio e della comunità. Occorre dare la possibilità di vedere che la politica entra nella nostra vita quotidiana". In qualità di vicepresidente di Politics Hub ha poi voluto sottolineare per l'associazione l'impegno su Legnano è una scelta e una priorità, anche se non mancano i contatti con Città Metropolitana e la Provincia di Varese. Da qui altri due appuntamenti organizzati nell'ambito di un calendario già ricco di iniziative: appuntamenti come quello che domenica 3 novembre ha permesso di fare il punto sul sistema elettorale ameri-

cano alla vigilia delle elezioni che hanno riportato Donald Trump a essere presidente degli Stati Uniti. L'impegno di Politics Hub è infatti a 360 gradi: l'associazione è nata nel 2019 dalla necessità di ridare valore all'idea di politica. Al momento sono più di 60 gli associati, attivamente impegnati nella realizzazione dei progetti: agli eventi organizzati finora hanno invece partecipato oltre 7mila persone di tutte le età. L'obiettivo dell'associazione è "creare spazi di dialogo tra giovani che hanno il desiderio di approcciarsi criticamente alle sfide odierne, lontano da ogni logica partitica ed elettorale, approfondendo tematiche politiche, economiche, sociali". L'invito è rivolto a tutti.

L.M.

**DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900**



Porte blindate  
Tapparelle di sicurezza  
Cannelletti estensibili  
Persiane blindate  
Inferriate

Cancelli  
Basculanti su misura  
Serrande per negozi  
Casseforti  
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

**NOVITA'**



Porta blindata  
motorizzata

# Ricamare, un lavoro oltre l'apparire

Oltre l'apparire. Solo ai pizzi e ai ricami appartiene il privilegio di nascondere per poter immaginare visioni e fantasie?

“Le trasparenze si conoscono da tanto tempo: importante è che esse conservino un' aura di mistero“. In effetti non è solo in rapporto al corpo femminile che la trasparenza realizza la sua azione immaginifica e creatrice, “è nella fluidità del tessuto e alla modularità della luce”.

Dalle tende ai tappeti, dal lino alla seta, al cotone, alla canapa, alla iuta o alle mescolanze di lino-lana, al velluto ‘materico’, al cotone-lino-viscosa si compongono oggetti per l' interno o per l'esterno della casa.

Quindi si ricercano i colori dalle tinte terrose, calde al rosa-confetto delle farfalle ricamate, dal ruggine alle tinte leggere come il giallo-lime o il pistacchio.

Si riprendono dal passato corolle floreali, geometrie orienteggianti, che richiamano alla mente poesie (“... col suo fascio dell'erba, e reca in mano /un mazzolin di rose e viole...”) o romanzi (“... la luna, in un canto, pallida e senza raggio, pure spiccava nel campo immenso d'un bigio ceruleo ... sfumando in un giallo roseo“).

Pertanto dal puntuale hardanger al setoso punto raso, dall'annodato punto palestrina al grazioso punto



vaporino si dà vita alla trasparenza come sfida allo spettatore, perché rilevi il valore dell'antico in un'esecuzione nuova.

*Uno dei lavori eseguiti dal Gruppo ricamo della Famiglia Legnanese*

**Il Gruppo Ricamo**



**MORELLO DOLCE E SALATO**

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno  
a Legnano*

*KEPOS*

Via Roma, 7  
Tel. 0331.542.625  
[www.keposcafe.com](http://www.keposcafe.com)



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE  
DI LINO, CANAPA E COTONE

*F.lli Graziano fu Severino s.p.a.*  
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84  
TEL. 015 666122  
FAX 015 666222  
R.E.A. 93720  
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785  
C.C. POSTALE TO 13232137  
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025  
M BI 001668  
INTERNET: [www.graziano.it](http://www.graziano.it)  
E-MAIL: [postmaster@graziano.it](mailto:postmaster@graziano.it)

**Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00**

*La gioia delle nostre ragazze che hanno disputato il Campionato regionale semilampo a squadre*

# Le nostre ragazze al Regionale Semilampo

**I**l mese di settembre ha rappresentato un periodo intenso e significativo per la nostra associazione scacchistica. Il 22 settembre, infatti, abbiamo avuto il piacere di organizzare il Campionato Regionale Semilampo a squadre, sia nella categoria assoluta che in quella femminile, presso il centro parrocchiale di San Giorgio su Legnano. Quest'anno, l'evento celebrava anche la trentacinquesima edizione dell'oramai famoso "San Giorgio Legnano Scacchi", un traguardo che dimostra la solidità e la passione per il gioco degli scacchi nella nostra comunità. L'evento ha registrato un numero record di partecipanti e squadre provenienti da tutta la Lombardia: ben 62 squadre, ognuna composta da 4 giocatori e una riserva, per un totale di 283 scacchisti, si sono date battaglia all'interno delle sale del centro parrocchiale. Le partite si sono giocate con una cadenza a gioco rapid, con un tempo massimo di 15 minuti a giocatore, creando un'atmosfera di grande intensità e competizione. La nostra Famiglia Legnanese ha partecipato con ben 7 squadre, per un totale di 35 giocatori, inclusa la nostra squadra femminile, schierata per la prima volta in un torneo di questa rilevanza. Le ragazze hanno dimostrato grande abilità e unione, conquistando un meritevole terzo posto ex aequo con altre due squadre del circolo del Castelletto, solo per una lieve differenza di punti di scacchiera non sono riuscite a sali-



re sul gradino più alto del podio. Il torneo assoluto ha visto trionfare la Città di Varese, seguita dalla Scacchistica Cerianese e dalla Mimosa di Milano.

Nonostante le nostre squadre non siano salite sul podio, il tredicesimo posto ottenuto dalla prima squadra e l'esperienza accumulata dai giovani scacchisti sono risultati molto incoraggianti per il futuro. I risultati e le classifiche sono disponibili sul sito di Vesus all'indirizzo: [Vesus Tournament](<https://vesus.org/tournament/-WhRX9r3>). Voglio esprimere un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti, ai volontari, in particolare Alberto Meraviglia e moglie Isa, e a chi ha contribuito alla realizzazione di questo importante evento. La nostra comunità scacchistica si è dimostrata, ancora una volta, unita e determinata. Non vediamo l'ora di affrontare le sfide future e di continuare a promuovere il gioco degli scacchi sia a Legnano che al di fuori della nostra città. Un'altra importante novità di settembre è stata l'elezione del nuovo consi-

glio del Comitato Regionale Lombardo, che si è tenuta il 28 settembre presso il Palazzo del CONI di Milano. Sono stati eletti i membri di un consiglio che resterà in carica per i prossimi quattro anni. Paolo Collaro, persona eccellente della scacchistica Gallaratese, è stato nominato presidente e, con grande onore, ho avuto l'opportunità di essere eletto come consigliere per il settore giovanile. Questa nuova avventura ci offre l'occasione di rappresentare la Famiglia Legnanese all'interno del nuovo CRL e di lavorare per il bene del movimento scacchistico lombardo. Il nostro principale obiettivo sarà quello di instaurare un dialogo costruttivo con tutti i circoli della Lombardia, cercando di ricucire i rapporti con la Federazione Italiana, che negli ultimi anni ha mostrato segni di logoramento. È fondamentale unire le forze e collaborare per far crescere la nostra passione comune e offrire nuove opportunità ai giovani talenti.

Un caro saluto ai lettori,

**Denis Soncin**

# SALMOIRAGHI

## LEGNANO

**Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi**  
**corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025**

**[www.salmoiraghi.net](http://www.salmoiraghi.net)**

**e-mail: [posta@salmoiraghi.net](mailto:posta@salmoiraghi.net)**

# Marcello Mastroianni, attore protagonista

**U**n francobollo dedicato ad un attore è stato emesso alla fine di settembre per la serie tematica “Le Eccellenze italiane dello Spettacolo” nel centenario della nascita di Marcello Mastroianni.

La vignetta riproduce un primo piano di Marcello con il nome e



le date notevoli. Nella cartella filatelica oltre all'esemplare descritto, si possono trovare anche una quartina, una cartolina annullata e affrancata, una busta primo giorno e il bollettino.

Che dire: la figura è ben nota a tutti, forse solo i neonati non hanno ancora visto qualcuno dei suoi film. Inizia a recitare da studente per passione, prima in oratorio poi nella filodrammatica del quartiere e presto inizia a frequentare gli studi di Cinecittà.

Nel dopoguerra fino al 1956 fa parte della compagnia Morelli - Stoppa - Visconti che forgia l'uomo e l'attore: “Certo, nel teatro, entrai dalla porta d'oro” riconosce Marcello.

Nel frattempo la sua fotogenia, oltre che la bravura, gli permettono di affrontare il cinema dove in dieci anni gira quasi 40 pellicole. Famoso è il sodalizio con De Sica e Sofia Loren a cui seguirà l'incontro con



Fellini, cosa che lo renderà divo internazionale. Diventerà l'attore italiano più ricercato ed amato nel mondo, pluripremiato in vita, ricordato, dopo la scomparsa, nel Centro Studi a lui dedicato a Fontana Liri, comune di nascita e celebrato nella mostra, in suo onore, che apre i battenti proprio in questi giorni a Roma.

**Giorgio Brusatori**

*Marcello Mastroianni*

*Il francobollo dedicato a Mastroianni*



alfagarage.it

FRATELLI  
**COZZI**

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | [www.alfagarage.it](http://www.alfagarage.it)

Peppo,  
*Immagine  
allo specchio*

Magritte,  
*Riproduzione  
Vietata, 1937*

Makoto Saito,  
*The Mirror*



**Il Circolo Fotografico  
si riunisce tutti i martedì  
dalle 21,00 alle 23,00**

Per iscrizioni e informazioni scrivere a  
[segreteria@circolofotograficolegnanese.it](mailto:segreteria@circolofotograficolegnanese.it)  
oppure visitate il nostro sito  
[www.circolofotograficolegnanese.it](http://www.circolofotograficolegnanese.it)

# Magritte, lo Specchio, e i Fotografi

Lo specchio fa parte della vita quotidiana di ognuno di noi, ma quel riflesso che ci propone di ritorno può avere implicazioni interessanti. Lo specchio, esattamente come la fotografia, non sempre rispetta la verità. Ci si potrebbe domandare “cosa si nasconde dentro ad uno specchio”? La risposta non è facile e neppure univoca. Infatti uno specchio potrebbe mostrarci molte cose: Quello che c'è, Quello che non c'è, Quello che fortemente vorremmo che ci fosse, Quello che inconsciamente desideriamo che ci sia, Quello che vogliamo nascondere a noi e agli altri ... La nota opera di Magritte “**Riproduzione Vietata**” ritrae un uomo elegantemente vestito, che si vede solo di spalle, di fronte allo specchio. Lo specchio, tuttavia, non riflette il suo volto ma la sua nuca e il resto del corpo, generando una sua copia esatta: è come se la persona e la sua immagine riflessa guardassero nella stessa direzione. Solo un'altra figura si vede riflessa ed è

un libro appoggiato sulla mensola. E' una copia del romanzo *Storia di Arthur Gordon Pym* di Edgar Allan Poe, scrittore amato da Magritte. Caratteristica curiosa del dipinto è che, a differenza dell'uomo, il libro si specchia correttamente.

Moltissimi fotografi si sono cimentati nel re-interpretare il concetto di specchio proposto da Magritte, producendo immagini interessanti, immagini che, visto il limitato spazio qui a disposizione, non possiamo proporre in modo esaustivo.

Riportiamo quindi due soli esempi. “**the Mirror**” di Makoto Saito ripresenta lo stesso schema proposto da Magritte, con la figura riflessa che si vede di spalle. L'originale e la figura riflessa hanno in mano una mela, che è un altro dei simboli di Magritte assieme alla pipa ... questa non è una mela è il classico parallelo di questa non è una pipa ... Dovendo inoltre rispettare in pieno il concetto di “riproduzione vietata” il frutto da verde diventa rosso.

Diverso è il caso di “**Immagine allo Specchio**” nato durante la visita ad una mostra di fotografia e pittu-



ra, scoprendo per caso l'autrice, di spalle, di fronte alla sua opera dal titolo autoritratto. Automatico è stato l'immaginare la figura come se fosse davanti ad uno specchio. L'immagine presenta la corretta riproduzione di forma nella figura riflessa, reinterpretandone però i contenuti, quasi che lo specchio abbia voluto rendere una differente lettura della personalità dell'autrice.

Quindi, quando in futuro vi guarderete allo specchio, ancora assonnati al mattino, andate oltre la razionalità del fatto, e provate ad invocarne una reazione, magari recitando ... *Specchio, Specchio delle mie Brame ...*

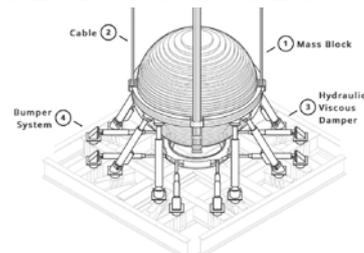
**Peppo Duoli**



# Il grattacielo salvato dagli italiani

**N**ell'aprile del 2024 un terremoto di magnitudo 7.4 ha colpito Taiwan. È stato il sisma più forte negli ultimi 25 anni: ha provocato 7 morti e 736 feriti e il crollo di centinaia di edifici, ma non del grattacielo Taipei 101, alto 509 metri, uno dei più alti al mondo (all'undicesimo posto in classifica). Il Taipei 101 è resistito grazie a un dispositivo capace di ridurre l'ampiezza delle vibrazioni causate dall'azione sismica.

Il sistema è costituito da una sfera in acciaio (Tuned Mass Damper, cioè smorzatore a massa accordata) del diametro di 5,5 metri, formata da 41 dischi, pesante 730 tonnellate, collocata tra l'87esimo e il 92esimo piano e collegata alla struttura dell'edificio con 96 cavi in acciaio lunghi 42 metri e sostenuta da otto dissipatori per controbilanciare le oscillazioni. I dissipatori sono dispositivi cilindro/pistone in cui la laminazione di un fluido silconico permette la dissipazione di energia attraverso un idoneo circuito idraulico. La sfera "armonizza" l'oscillazione della struttura causata dalla scossa



Lo schema dell'ammortizzatore che ha salvato la torre

sismica, vibrando fuori fase rispetto al movimento strutturale: le forze di inerzia che sollecitano la sfera hanno verso opposto rispetto alle rimanenti che sollecitano l'edificio; così viene dissipata l'energia creata dalle scosse.

Questa soluzione antisismica è opera dell'azienda italiana FIP MEC Srl di Selvazzano Dentro, (Padova) che, nata nel 1945, è specializzata in appoggi strutturali, giunti di dilatazione, dispositivi antisismici, prodotti per le gallerie e accessori per l'ingegneria civile e delle infrastrutture. La supervisione del progetto e il collaudo sono stati eseguiti dal professor Renato Vitaliani, ingegnere civile e ordinario di Tecnica delle Costruzioni all'Università di Padova. Le basi per questa tecnologia sono state poste dall'ingegnere tedesco Herman Frahm già nel 1901 e nel mondo sono ormai una ventina le costruzioni dotate di sistemi antisismici simili a quello della Taipei 101. Ricordiamo ad esempio La Torre della Televisione (Fernsehturm) di Berlino, Il Dublin Spire di Dublino e Il Citigroup Center di New York ma se vogliamo approfondire questa affascinante tecnologia con formule e grafici possiamo trovare un esauriente testo sul sito [www.apil.it](http://www.apil.it), con un elenco di edifici che nel mondo hanno adottato analoghi sistemi. Ma altrimenti possiamo fare un esperimento facile, facile, ma significativo.

Prendiamo due uova: uno fresco,

anche se non proprio di giornata, e uno sodo. Posiamoli su una superficie piana liscia, poi li facciamo ruotare su se stessi, prima quello sodo e poi quello fresco. Noteremo che l'uovo sodo continua a ruotare su se stesso per molto più tempo rispetto all'uovo fresco. Perché mai? L'uovo sodo è costituito da un materiale compatto, rigido, sodo appunto. L'uovo fresco è costituito da una massa centrale sferica (il tuorlo) che può muoversi all'interno di una massa liquida viscosa (l'albume). Quando l'uovo fresco viene messo in rotazione, la massa del tuorlo si muove all'interno del guscio sotto l'influenza della forza centrifuga e nello stesso tempo il moto viene smorzato dalla viscosità dell'albume, assorbendo parte dell'energia che gli abbiamo impressa con la rotazione. In sintesi quello che succede nell'uovo è analogo a ciò che succede nei dispositivi antisismici dei grattacieli.

**Gaetano Lomazzi**



La Taipei 101 progettata dall'architetto taiwanese C.Y. Lee e inaugurata a dicembre 2004 dopo sei anni di lavori

[WWW.PRIMOCOLOMBO.IT](http://WWW.PRIMOCOLOMBO.IT)



[info@primocolombo.it](mailto:info@primocolombo.it)

VISITA IL NOSTRO SHOWROOM



Ceramiche



Parquet



Arredo bagno



Porte



Serramenti



Novembre 2024  
38

*La serata  
organizzata  
dal Gruppo*

*I funghi  
in mostra*

*La sede  
del Parco Alto  
Milanese*

**ANTARES**

# La 45esima mostra micologica di Antares

**L**a sezione Micologia ha organizzato ogni lunedì nei mesi di settembre, ottobre e novembre presso la sede dell'Associazione le consuete serate di classificazione e determinazione dei funghi coordinate dai micologi Roberto Olgiati e Roberto Paniz: un servizio gratuito alla cittadinanza da sempre molto apprezzato che richiama appassionati desiderosi di approfondire la conoscenza della materia. Nel secondo fine settimana di ottobre la sede del Parco Alto Milanese ha ospitato la 45a edizione della Mostra Micologica funghi dal vero. Durante la "due giorni" sono state presentate ben 229 specie



diverse provenienti da territori di pianura e da alcune valli pre-alpine lombarde e dell'Ossola. Grazie al servizio continuo di consulenza micologica molti visitatori hanno potuto esaminare i vari funghi velenosi e commestibili e osservare differenze e

somiglianze.

Durante l'evento si sono tenute alcune brevi "lezioni" di botanica, astronomia e micologia, bene partecipate da un pubblico attento ed interessato.

**Antares Legnano APS**

**Il programma aggiornato degli eventi organizzati da Antares può essere consultato sul sito Internet <https://www.antareslegnano.org/>**



**AVIATEL**  
YOUR TECHNOLOGY PARTNER

- UCC Voip e Cloud
- Meeting Room
- Sistemi Audio&Video
- Impianti elettrici e speciali
- TVCC e controllo accessi
- Reti Cablate e Ponti Radio

**SYSTEM INTEGRATOR PER AZIENDE**

✉ [aviatel@aviatel.it](mailto:aviatel@aviatel.it)

🌐 [aviatel.it](http://aviatel.it)

in [aviatel-srl](https://www.linkedin.com/company/aviatel-srl)



Il primo marketplace digitale del noleggio a lungo termine

Scopri Horizon Automotive: innovativo come il digitale, concreto come l'esperienza dei concessionari.

I canoni di noleggio  
**più vantaggiosi**  
del mercato

**Offerte** per migliaia  
di veicoli multimarca  
in **pronta consegna**

Una rete di Store  
**su tutto il territorio**  
nazionale

**NUOVA**

# LANCIA YPSILON

Hybrid 100CV

**349** €/MESE  
IVA INCLUSA

**36**  
MESI

ANTICIPO  
**4.000** €

**100.000** km  
INCLUSI



**SERVIZI INCLUSI:** MANUTENZIONE, SOCCORSO STRADALE E TRAINO, GARANZIA ASSICURATIVA RCA, GARANZIA ASSICURATIVA INFORTUNIO CONDUCENTE, LIMITAZIONE RESPONSABILITÀ PER: EVENTI NATURALI, INCENDIO E FURTO, CRISTALLI, ATTI VANDALICI, DANNI ACCIDENTALI



# MultiProtezione Business Eventi Catastrofali

Tutela la tua azienda  
senza lasciare nulla al caso.



## Affrontare il cambiamento per costruire il futuro.

MultiProtezione Business **Eventi Catastrofali**. La polizza per le imprese che offre una **copertura** da sismi, frane, alluvioni, esondazioni, inondazioni e bombe d'acqua. **Per maggiori informazioni contatta il tuo consulente di fiducia in filiale.**

  
BANCO BPM  
ASSICURAZIONI

  
BANCO BPM

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** Il prodotto assicurativo pubblicizzato è realizzato da Banco BPM Assicurazioni S.p.A - Società appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia - e viene distribuito da Banco BPM in qualità di intermediario assicurativo. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso le filiali della banca, sul canale online di Banco BPM [youweb.bancobpm.it](http://youweb.bancobpm.it) e sul sito [www.bancobpmassicurazioni.it](http://www.bancobpmassicurazioni.it). Prima della sottoscrizione Banco BPM, in qualità di distributore, è tenuto a rilevare i fabbisogni assicurativi del cliente e a verificarne la coerenza con i prodotti proposti.